

Protocollo RC n. 30924/04

Deliberazione n. 1

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2005

VERBALE N. 1

Seduta Pubblica del 10 gennaio 2005

Presidenza : MANNINO - SABBATANI SCHIUMA

L'anno duemilacinque, il giorno di lunedì dieci del mese di gennaio, alle ore 15,20, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 15 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente MANNINO riassume la presidenza dell'Assemblea e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 43 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Bafundi Gianfranco, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Berliri Luigi Vittorio, Casciani Carlo Umberto, Cau Giovanna, Cipressa Alessandro, Cosentino Lionello, Della Portella Ivana, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Fayer Carlo Antonio, Foschi Enzo, Galeota Saverio, Gasparri Bernardino, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Laurelli Luisa, Lorenzin Beatrice, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Poselli Donatella, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Santini Claudio, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco, Spera Adriana e Vizzani Giacomo.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bertucci Adalberto, Carapella Giovanni, Carli Anna Maria, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Dalia Francesco, D'Erme Nunzio, De Lillo Fabio, De Luca Pasquale, Galloro Nicola, Germini Ettore, Ghera Fabrizio, Lovari Gian Roberto, Milana Riccardo, Prestagiovanni Bruno, Tajani Antonio e Zambelli Gianfranco.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che l'on. Sindaco e i Consiglieri Cirinnà e Tajani hanno giustificato la propria assenza.

Nomina poi, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento, per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario i Consiglieri Cipressa e Lorenzin.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Darif Aziz, Rusu Ionut Gabriel, Taboada Zapata Santos e Tobias Perez Irma.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, il Vice Sindaco Garavaglia Mariapia e gli Assessori Causi Marco e Di Carlo Mario.

(O M I S S I S)

A questo punto il Presidente nomina il Consigliere Santini in sostituzione della Consigliera Lorenzin per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario.

(O M I S S I S)

Il PRESIDENTE pone quindi in votazione, con procedimento elettronico, la 326ª proposta nel sottoriportato testo risultante dall'accoglimento dell'emendamento:

326ª Proposta (Dec. G.C. del 9 dicembre 2004 n. 233)

Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra Comune di Roma e Roma Metropolitane S.r.l. in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 97/2004.

Premesso che il C.C. con propria deliberazione n. 97 del 24 maggio 2004 "Acquisto del capitale sociale della S.O.M. S.r.l. – Indirizzi per l'affidamento alla medesima Società delle attività inerenti la realizzazione della Linea C", ha, per le motivazioni ivi specificate, definito la S.O.M. S.r.l. quale organo strumentale del Comune di Roma affidando ad essa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, 2° comma, lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000, tutti gli adempimenti e le funzioni finalizzati alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee Metropolitane C e B1 e delle ulteriori linee metropolitane della Città;

Che in conseguenza di tale attribuzione il Comune di Roma ha conferito alla S.O.M. S.r.l. le funzioni ed i compiti connessi all'intero processo realizzativo delle linee metropolitane;

Che con lo stesso atto deliberativo viene dato mandato "all'Assessore alle Politiche della Mobilità di proporre alla Giunta uno schema di Convenzione tra Comune e S.O.M. S.r.l. che ne regolamenti i rapporti secondo quanto oggetto della presente delibera;

Che in attuazione di quanto disposto dalla medesima deliberazione consiliare n. 97/2004, in data 21 giugno c.a. il Comune di Roma e S.T.A. S.p.A. hanno sottoscritto l'atto pubblico a rogito notaio Enrico Parenti di Roma rep. n. 83696, racc. n. 19392 per la cessione integrale delle quote relative al capitale sociale di S.O.M. S.r.l. in favore del Comune di Roma;

Che quindi, a partire dal 21 giugno 2004 il Comune di Roma è proprietari unico ed esclusivo dell'intero capitale sociale della S.O.M. S.r.l.;

Che inoltre, nel rispetto di quanto stabilito dal C.C. nella propria deliberazione n. 97/2004, in data 6 luglio 2004 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della S.O.M. S.r.l. ha

deliberato:

- la modifica dello Statuto, variando la denominazione sociale in “Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.” in breve “Roma Metropolitane S.r.l.”;
- la variazione dell’oggetto sociale, in piena conformità alla deliberazione consiliare”;

Che il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 182 del 18 ottobre 2004, ha modificato il punto XII del dispositivo della deliberazione C.C. n. 97/2004 nel contempo confermando il mandato all’Assessore alle Politiche della Mobilità di predisporre lo Schema di Convenzione atto a regolamentare i rapporti tra il Comune di Roma e Roma Metropolitane S.r.l.;

Che il Dipartimento Politiche della Mobilità, unitamente agli altri uffici comunali competenti per materia – segnatamente l’Avvocatura Comunale, la Ragioneria Generale, il Dipartimento delle Politiche Economiche e Coordinamento del Gruppo Comune di Roma – ha curato la redazione di una proposta di Convenzione che regoli i rapporti tra Comune di Roma e Roma Metropolitane S.r.l. per gli oggetti previsti nella deliberazione di C.C. n. 97/2004;

Che il testo della Convenzione – allegata sub A) al presente atto, del quale forma parte integrante – è così articolato:

- Titolo I - Norme di carattere generale;
- Titolo II - Linea B1;
- Titolo III - Linea C;
- Titolo IV - Attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle ulteriori linee metropolitane;

Che Roma Metropolitane S.r.l., con note assunte al protocollo del VII Dipartimento con i nn. 39154 e 39578 rispettivamente del 18 e 19 novembre 2004, nel trasmettere in allegato copia dello schema di Convenzione debitamente firmato per preventiva accettazione, ha osservato che il testo della Convenzione è scaturito da un ampio confronto intervenuto tra i competenti Uffici comunali e la Società e che tale confronto “ha permesso di raggiungere una posizione condivisa quasi sull’intero impianto della Convenzione”, restando “alcune diversità di vedute sulla modalità di fatturazione e di pagamento a favore della Società, sulla titolarità delle funzioni nelle fasi attuative delle attività del Titolo IV ed alcuni altri aspetti di minor rilievo”;

Che nella nota protocollo n. 39154 del 18 novembre Roma Metropolitane S.r.l. ha ricordato “che nel corso delle riunioni tenutesi sullo schema di Convenzione, è emersa, da parte dei rappresentanti dell’Assessorato al Bilancio e della Ragioneria Generale, l’esigenza che Roma Metropolitane evidenziasse quali fossero le attività ad essa affidate dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 97/2004, che non trovano, ad oggi, copertura nei fondi stanziati nei quadri economici della Linea C e della Linea B1”;

Che a seguito di varie riunioni con i Dipartimenti VII e XV, Roma Metropolitane S.r.l. con nota assunta al protocollo del Dipartimento VII in data 3 dicembre 2004 n. 41385, ha trasmesso il documento denominato “Realizzazione delle Linee B1 e C della Metropolitana di Roma – Programma di attuazione delle attività di competenza di Roma Metropolitane e stima dei relativi costi”, in atti dell’Amministrazione, nel quale sono stati quantificati i costi per il completo svolgimento – fino a collaudo e consegna delle opere al Comune – di tutte le attività inerenti la funzione di Stazione Appaltante per la realizzazione delle Linee B1 e C, ivi incluso quelli non coperti dai rispettivi quadri economici approvati;

Che i costi per il completo svolgimento delle attività di stazione appaltante conferite dal Comune a Roma Metropolitane S.r.l. – stimati dalla Società nel citato documento – ammontano al complessivo importo di Euro 149.185.339 oltre I.V.A., di cui

Euro 67.276.471 oltre I.V.A. non coperti da voci previste nei Quadri Economici approvati delle opere sopra citate;

Che il documento prodotto da Roma Metropolitane S.r.l. è stato esaminato dagli uffici comunali i quali – giusta nota prot. U.O. Sistemi di Mobilità n. 1299/INT del 6 dicembre 2004, in atti – hanno accertato, allo stato, la complessiva congruità dei costi stimati dalla Società, ritenendo comunque opportuno un aggiornamento della suddetta stima allorché la Società avrà consolidato il proprio assetto organizzativo e le due commesse in argomento (Linee B1 e C) saranno entrate nella concreta fase attuativa;

Che Roma Metropolitane S.r.l. ha precisato che, nell'ambito dei costi non coperti dai quadri economici approvati delle Linee B1 e C ed esplicitati nel suddetto documento elaborato dalla Società, per le annualità 2005 – 2006 – 2007 necessita la corresponsione delle somme di seguito indicate:

Anno 2005: Euro 6.842.888 oltre I.V.A.;

Anno 2006: Euro 7.529.698 oltre I.V.A.;

Anno 2007: Euro 7.433.698 oltre I.V.A.;

Che con successivi atti, anche all'esito dell'avviamento delle attività sopra richiamate, saranno definite le assegnazioni delle annualità successive al 2007, fino alla concorrenza dell'importo totale di Euro 67.276.471 oltre I.V.A.;

Che, con deliberazione n. 312 del 21 dicembre 2004, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo schema di Statuto di Roma Metropolitane S.r.l. al fine di adeguare tale atto alla intervenuta riforma del diritto societario;

Che il suddetto schema è stato approvato dall'Assemblea dei Soci di Roma Metropolitane S.r.l. in data 28 dicembre 2004;

Che il nuovo Statuto ha introdotto uno specifico sistema di controlli al fine di consentire da parte del Socio unico Comune di Roma lo svolgimento, con la massima efficacia delle funzioni di direzione e coordinamento sulla gestione societaria;

Che il monitoraggio delle attività aziendali è, in particolar modo, assicurato:

- dall'obbligo gravante su Roma Metropolitane S.r.l. di predisporre un sistema di reportistica trimestrale ed annuale da sottoporre all'approvazione dei competenti organi comunali;
- dall'ulteriore obbligo per la Società di dotarsi di un Codice di Comportamento regolante i rapporti tra la Società ed il Socio unico Comune di Roma nonché del Codice di Corporate Governance che regola il governo della medesima, con annessi regolamenti dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione;

Che, inoltre, si è proceduto a modificare il numero dei componenti l'Organo di Amministrazione della Società, ampliandolo da 3 sino a 6;

Che, dunque, le funzioni di direzione e coordinamento da parte del Comune di Roma sull'operato di Roma Metropolitane S.r.l., qualificata quale emanazione organica del Comune stesso ai sensi degli articoli 42, comma 2, lettera e) e 113, comma 5, lettera c) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, possono essere assicurate tramite l'utilizzo dei nuovi strumenti di monitoraggio sopracitati;

Che a tal fine è quindi opportuno emendare il testo della deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004 nella parte in cui dispone l'istituzione della "Commissione giuridico – amministrativa per la realizzazione delle Linee metropolitane di Roma C e B1" e della "Commissione tecnico – scientifica per la realizzazione delle linee metropolitane di Roma C e B1";

Che, nello specifico, si propone di abrogare parzialmente la deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004, nella parte motivata dalle parole "che specificamente, in ragione della particolare complessità procedimentale" (pag. 12) fino

alle parole “l’attività delle Commissioni si svolge in ogni caso senza violare l’autonomia della S.O.M. S.r.l.” (pag. 13), e nel dispositivo eliminando il punto VII del deliberato;

Che, stante la previsione di tali strumenti di monitoraggio, e considerato che l’articolo 18, lettera e), del nuovo Statuto sociale di Roma Metropolitane S.r.l., per come approvato dal Consiglio Comunale e dall’Assemblea dei Soci, prevede la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di disporre “la nomina dei componenti di Comitati tecnico-scientifici e di organismi consultivi per le tematiche rientranti nell’oggetto sociale” si ritiene opportuno attribuire a Roma Metropolitane S.r.l., tramite la convenzione, il compito di istituire, ai sensi dell’art. 18, lettera e), dello Statuto sociale, un Comitato tecnico-scientifico composto da sette membri, con funzione consultiva nei confronti di Roma Metropolitane S.r.l., al fine di assicurare alla Società il necessario supporto riguardo alle scelte tecniche relative ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi delle opere relative alle Linee C e B1;

Che lo schema di Convenzione in esame deve essere reso compiutamente coerente con la deliberazione n. 97 del 24 maggio 2004, che ha qualificato Roma Metropolitane S.r.l. quale emanazione organica del Comune di Roma e, dunque, quale ufficio tecnico dello stesso Comune per lo svolgimento delle funzioni, dei compiti e delle responsabilità connessi ai processi realizzativi di tutte le linee metropolitane di Roma inclusa la titolarità e la gestione del contenzioso con esclusione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 746 del 10 novembre 2004 avente ad oggetto l’istituzione di una Camera Arbitrale per le connesse controversie;

Che tale precisazione è necessaria al fine di conformare le disposizioni contenute negli artt. nn. 40, 44 e 45 dello schema di Convenzione in esame a quanto stabilito dal Consiglio Comunale con la deliberazione n. 97 del 24 maggio 2004, prevedendo la diretta responsabilità di Roma Metropolitane S.r.l. in ordine alle funzioni di Responsabile del procedimento e di stazione appaltante per le linee metropolitane diverse dalla “C” e dalla “B1”;

Che, ai sensi della citata deliberazione consiliare n. 97/04 tali funzioni sono state attribuite a Roma Metropolitane S.r.l. anche per la realizzazione, ammodernamento e prolungamento, delle altre linee metropolitane della città, e che Roma Metropolitane S.r.l. è perciò chiamata ad assicurarne lo svolgimento anche per l’intervento di realizzazione della Linea D della metropolitana, previsto nel “Nuovo Piano Regolatore Generale” della città di Roma di cui alla deliberazione C.C. n. 33/2003, nonché nel “Programma Integrato della Mobilità”, e rispetto al quale, con memoria di Giunta dell’11 novembre 2002, è stato dato mandato all’Assessore competente di procedere all’avvio della progettazione e dei preventivi studi di fattibilità dell’opera;

Che tale studio di fattibilità è attualmente in corso di approvazione da parte dei competenti organi comunali essendone stato affidato l’incarico per la redazione, con deliberazione della G.C. n. 461 del 30 luglio 2003, e completato e trasmesso da Roma Metropolitane S.r.l. al Dipartimento VII del Comune di Roma con nota prot. n. 1024 del 23 dicembre 2004;

Che – pur in assenza di finanziamenti pubblici – si potranno attivare le procedure finalizzate alla realizzazione della linea “D” della metropolitana, facendo ricorso alla disciplina introdotta dagli artt. 37 bis e ss. della legge 11 febbraio 1994, n. 109, relative alla possibilità di ricorrere al finanziamento totale o parziale di opere pubbliche da parte di soggetti privati nelle forme del “project financing”, attivabile sulla base dello studio di fattibilità, e previo inserimento dell’intervento nel programma triennale delle opere pubbliche ai sensi dell’art. 14 della citata legge n. 109/94;

Che, relativamente alla linea “D”, stante l’ultimazione dello studio di fattibilità e la possibilità di procedere in tempi brevi all’indizione della procedura concorsuale per l’individuazione del soggetto realizzatore dell’opera, è necessario dare attuazione alle

disposizioni impartite dal Consiglio Comunale con la suddetta deliberazione n. 97/2004, trasferendo a Roma Metropolitane S.r.l. tutte le funzioni connesse al processo realizzativo dell'opera, ivi incluse quelle relative al Responsabile del procedimento, tuttora espletate dal Dipartimento VII del Comune di Roma;

Che, inoltre, con riferimento alla realizzazione della Linea B1 della metropolitana di Roma, la deliberazione della Giunta Comunale n. 372 del 25 giugno 2003 ha disposto, tra l'altro, di attribuire al Dipartimento VII del Comune di Roma la competenza relativa alle attività di occupazione, esproprio e/o asservimento delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera;

Che, in virtù delle attribuzioni conferite a Roma Metropolitane S.r.l. con la citata deliberazione consiliare n. 97/2004, i suddetti compiti rientrano nelle competenze della medesima Società e che, dunque, Roma Metropolitane S.r.l. è competente a svolgere anche tutte le funzioni connesse a espropri, occupazioni ed asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della Linea B1, ivi inclusa l'emanazione dei relativi decreti di esproprio;

Che, da ultimo, considerato il ruolo di Roma Metropolitane S.r.l. la quale, nella sua connotazione di emanazione organica dell'Amministrazione, assume la piena ed esclusiva responsabilità contabile ed amministrativa dei procedimenti alla stessa affidati, è di conseguenza necessario emendare il testo della convenzione in esame anche nella parte in cui reca la disciplina delle modalità di pagamento e fatturazione degli importi che il Comune dovrà versare a Roma Metropolitane, omettendo negli articoli 24 e 38 il riferimento ai controlli effettuati "dal competente ufficio del Comune", e peraltro contestualmente specificando la previsione dello svolgimento ai fini suddetti da parte della Ragioneria Generale del Comune di Roma delle verifiche e controlli di sua competenza;

Che, alla luce del citato ruolo di agente ordinatore assunto da Roma Metropolitane S.r.l., le richieste di pagamento dalla stessa emesse dovranno essere perciò direttamente trasmesse dalla Società alla Ragioneria Generale del Comune di Roma per la liquidazione degli importi previo lo svolgimento delle suddette verifiche e controlli;

Considerato che in data 7 dicembre 2004 il Dirigente del Dipartimento VII – U.O. Sistemi di Mobilità ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: L. Solimene";

Che in data 9 dicembre 2004 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale

F.to: F. Lopomo";

Che la II Commissione Consiliare Permanente non ha fatto pervenire alcun parere entro il termine prescritto;

Visto il parere favorevole del Dirigente responsabile del Servizio espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine all'emendamento approvato;

IL CONSIGLIO COMUNALE

per i motivi espressi in premessa

DELIBERA

- a) di abrogare le parti della deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004 recanti la istituzione della “Commissione giuridico – amministrativa per la realizzazione delle Linee metropolitane di Roma C e B1” e della ”Commissione tecnico-scientifica per la realizzazione delle linee metropolitane di Roma C e B1”, abrogando nella premessa della detta deliberazione la parte dalle parole “Che specificamente, in ragione della particolare complessità procedimentale” alle parole “L’attività delle Commissioni si svolge in ogni caso senza violare l’autonomia della S.O.M. S.r.l.”, e di abrogare perciò nel dispositivo il relativo punto VII;
- b) di attribuire a Roma Metropolitane S.r.l. il compito di istituire, ai sensi dell’articolo 18, lettera e) dello Statuto sociale, un Comitato consultivo tecnico-scientifico per la realizzazione delle Linee Metropolitane C e B1, composto di sette membri con incarico triennale rinnovabile, il quale:
 - esprime alla Società osservazioni, raccomandazioni e pareri, in merito alle scelte tecniche relative ai progetti preliminari, definitivi ed esecutivi delle opere e sulle varianti;
 - redige una relazione tecnica sull’iter progettuale e realizzativo delle Linee C e B1 che presenta alla Società nel mese di dicembre di ogni anno;
- c) di confermare in capo a Roma Metropolitane S.r.l. – a decorrere dall’1 febbraio 2005 – senza necessità di ulteriori atti o provvedimenti, l’attribuzione di tutte le funzioni connesse al processo realizzativo della linea “D” della Metropolitana di Roma, compresa anche quella di Responsabile del procedimento e di confermare, inoltre, in capo alla medesima Società l’attribuzione di tutte le funzioni connesse a espropri, occupazioni ed asservimenti di aree necessarie alla realizzazione della linea “B1”, ivi inclusa l’emanazione dei relativi decreti di esproprio;
- d) di approvare il testo della Convenzione, per la regolamentazione dei rapporti tra Comune di Roma e Roma Metropolitane S.r.l., riguardante l’oggetto di cui alla deliberazione C.C. n. 97/2004, allegato sub A) al presente atto, convenzione che dovrà essere inderogabilmente stipulata entro il 31 gennaio 2005;
- e) di abrogare, conseguentemente, il paragrafo XII della deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 24 maggio 2004 cui viene data attuazione con il presente provvedimento;
- f) di riconoscere a Roma Metropolitane S.r.l. l’importo di Euro 67.276.471,00 oltre I.V.A., a copertura dei costi connessi con lo svolgimento delle attività che la Società è chiamata a svolgere – fino alla consegna delle opere al Comune di Roma previa emissione del certificato di collaudo – nelle sue funzioni di stazione appaltante e non previsti nei quadri economici approvati delle opere delle linee “B1” e “C”;
- g) con successivi atti si procederà all’impegno per il triennio 2005 – 2007 in favore di Roma Metropolitane S.r.l. della somma di Euro 21.806.284,00 oltre I.V.A. nel seguente modo:
 - anno 2005: Euro 6.842.888,00 oltre I.V.A.;
 - anno 2006: Euro 7.529.698,00 oltre I.V.A.;
 - anno 2007: Euro 7.433.698,00 oltre I.V.A.;
- h) di definire con successivi atti, anche all’esito del consolidamento dell’assetto organizzativo della Società Roma Metropolitane e dell’effettivo avviamento delle

attività concernenti le funzioni di Stazione Appaltante per la realizzazione delle linee “B1” e “C”, gli importi da erogare nelle annualità successive al 2007 fino alla concorrenza del totale di Euro 67.276.471,00 oltre I.V.A.;

- i) di dare mandato ai competenti uffici comunali di procedere agli adempimenti previsti dalla Convenzione.

Allegati:

Sub A) Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra Comune di Roma e Roma Metropolitane S.r.l.

CONVENZIONE

Il **Comune di Roma - Dipartimento VII - Politiche della Mobilità** (in seguito anche "*Comune*") con sede in Roma, via Capitan Bavastro, n. 94, C.F.
in persona del nel prosieguo indicato come "Comune"

e

la **Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.** (in breve "*Roma Metropolitane*"), con sede in Roma, Via Ostiense n. 131/L, cod. fisc. e partita IVA n. 05397401000, iscrizione presso il Reg. Impr. di Roma n. 366217/1997, R.E.A. di Roma n. 883542, in persona dell'Amministratore Delegato e Legale Rappresentante *pro tempore* Avv. Federico Bortoli, nato a Roma il 2 gennaio 1962, a tale atto autorizzato in virtù dei poteri a Lui conferiti dall'art. 16 dello Statuto oltreché dal Consiglio di Amministrazione in data 6 luglio 2004, nel prosieguo indicata come "Roma Metropolitane"

PREMESSO

- che con deliberazione consiliare n. 97 del 24 maggio 2004, modificata nel punto XII del dispositivo con deliberazione C.C. n°182 del 18 ottobre 2004, il Comune ha qualificato la S.O.M. S.r.l. come "*emanazione organica del Comune*" avente "*per oggetto lo svolgimento, regolato per i rapporti con l'Ente proprietario da apposite Convenzioni, delle attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee metropolitane C e B1, nonché delle altre linee metropolitane della città*";
- che in virtù di tale attribuzione, il Comune ha conferito alla S.O.M. S.r.l. tutte le funzioni ed i compiti connessi all'intero processo realizzativo delle linee metropolitane di Roma;

- che il Consiglio comunale, nell'ambito della medesima Deliberazione, ha prescritto i seguenti adempimenti di natura societaria:
 - acquisto dell'intero capitale della Società, detenuto dalla S.T.A. S.p.A., da parte del Comune;
 - modifica della denominazione sociale in "*Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.*" in breve "*Roma Metropolitane*";
 - modifica dell'oggetto sociale come segue:
 - "*1. La Società è emanazione organica del Comune ed ha per oggetto lo svolgimento, regolato per i rapporti con l'Ente proprietario da apposite Convenzioni, delle attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle linee metropolitane C e B1, nonché delle altre linee metropolitane della città.*
- 2. *Le attività dovranno essere svolte, ove occorra, attraverso personale munito dei requisiti di iscrizione negli appositi albi professionali previsti per legge e, a titolo meramente esemplificativo, possono consistere in:*
 - a. *progettazione e realizzazione di tutte le opere e di tutti gli impianti;*
 - b. *ricerca, consulenza e studio;*
 - c. *attività di stazione appaltante per l'affidamento di lavori, servizi e forniture;*
 - d. *responsabile unico del procedimento e direzione lavori;*
 - e. *assistenza in tutte le fasi del processo realizzativo delle opere.*
- 3. *In particolare la Società può:*
 - *svolgere i compiti e le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e di Direttore Lavori a mezzo di proprio personale in possesso dei requisiti normativamente prescritti;*
 - *svolgere le attività di stazione appaltante e le funzioni di Responsabile del procedimento di gara;*
 - *svolgere, attraverso l'amministratore delegato o personale dipendente dallo stesso individuato, le funzioni di Presidenza delle Commissioni aggiudicatrici, nel contempo fornendo l'assistenza tecnica, amministrativa, logistica ai restanti membri nominati;*

- predisporre la documentazione di gara e tutti gli atti connessi e prescritti;
 - redigere e stipulare i contratti con gli aggiudicatari definitivi delle procedure di gara esperite;
 - eseguire tutte le attività necessarie alla consegna e all'avvio dei lavori;
 - predisporre tutti gli atti e i documenti necessari allo svolgimento, alla prosecuzione ed all'ultimazione dei lavori, procedendo per conto del Comune, all'applicazione delle penali, alla risoluzione e all'eventuale proroga del contratto e a quant'altro connesso alla sollecita, corretta e completa esecuzione delle opere;
 - predisporre le varianti progettuali in corso d'opera;
 - attivare il procedimento di definizione bonaria delle riserve ex art. 31 bis della legge n. 109/94;
 - gestire, secondo gli indirizzi formulati dai competenti organi del Comune, il contenzioso rinveniente dai lavori, servizi o forniture appaltate.
4. La Società potrà poi compiere, non nei confronti del pubblico, in attuazione delle decisioni, delle direttive e/o degli indirizzi impartiti dagli organi competenti del Comune, ogni attività strumentale per il conseguimento dell'oggetto sociale, immobiliare e mobiliare, ad eccezione, per quest'ultima, dell'intermediazione dei valori mobiliari, così come regolata dal D.Lgs. n. 58/98.
5. L'assunzione di interessenze e partecipazioni azionarie, in società di capitali aventi scopi analoghi o complementari, o le prestazioni di garanzia, incluse quelle fidejussorie per obbligazioni di terzi devono essere previamente e specificamente autorizzate dal Comune.
6. La Società ha come socio unico il Comune, che su di essa esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 e ss. c.c. e del D.Lgs. n. 333/2003 unitamente alle attività di indirizzo e controllo amministrativo coerenti con la qualificazione della Società in termini di emanazione organica del Comune”;
- che, in attuazione di quanto disposto dalla medesima deliberazione consiliare n. 97/04, in data 21 giugno 2004 il Comune e la S.T.A. S.p.A. hanno sottoscritto l'atto pubblico a

rogito Notaio Enrico Parenti di Roma Rep. n. 83696, Racc. n. 19392 per la cessione integrale delle quote relative al capitale sociale di S.O.M. S.r.l. in favore del medesimo Comune;

- che, quindi, a partire dal 21 giugno 2004, il Comune è il proprietario unico ed esclusivo dell'intero capitale sociale della S.O.M. S.r.l.;
- che, inoltre, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio comunale con la suddetta deliberazione n. 97/04, in data 6 luglio 2004 l'Assemblea Straordinaria dei Soci della S.O.M. S.r.l. ha deliberato:
 - la modifica dello Statuto, variando la denominazione sociale in "*Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.*" in breve "*Roma Metropolitane*";
 - la variazione dell'oggetto sociale, in piena conformità alla deliberazione consiliare;

tutto quanto sopra premesso, considerato e ritenuto, tra le parti si conviene quanto segue.

TITOLO I

NORME DI CARATTERE GENERALE

Articolo 1

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra Comune e Roma Metropolitane relativi al conferimento di tutte le funzioni e dei conseguenti adempimenti inerenti:

1. realizzazione Linea B1 della Metropolitana;
2. realizzazione Linea C della Metropolitana;
3. attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle ulteriori linee metropolitane;

Articolo 2

Durata

La presente Convenzione avrà durata sino al completamento delle opere dalla stessa disciplinate ed alla relativa formale collaudazione e consegna al Comune.

E' in facoltà delle parti convenire eventuali proroghe, disciplinandone appositamente le conseguenti modalità.

Articolo 3

Codice di comportamento e governance

Roma Metropolitane si impegna, entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente atto, a dotarsi di un Codice di Comportamento che regola i rapporti tra la Società ed il Socio unico Comune di Roma nonché di un Codice di Corporate Governance che regola il governo della medesima, al fine di:

- creare un sistema efficiente di trasmissione delle informazioni dalla Società al Comune e viceversa;

- definire i sistemi attraverso i quali il Comune fornirà indicazioni e direttive alla Società;
- individuare l'insieme delle regole e delle procedure in cui si sostanzia il sistema di direzione e controllo della Società.

Articolo 4

Adempimenti relativi al personale dipendente

Per l'adempimento delle proprie funzioni specialistiche Roma Metropolitane impiegherà personale in possesso dei requisiti tecnici di idoneità normativamente richiesti.

Inoltre la Società, in attuazione della deliberazione consiliare n. 97/04, adotterà un codice etico, previamente approvato dall'Assemblea dei Soci, che recepisca le norme deontologiche e le incompatibilità previste per gli amministratori e/o i dipendenti pubblici.

Tale codice recepirà, in particolar modo, le disposizioni normative tratte dal D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, dal D.M. Funzione Pubblica 28 novembre 2000, dal D.L.gs 30 marzo 2001, n. 165, oltre che dai provvedimenti comunali in materia.

Roma Metropolitane si obbliga a:

- osservare tutte le disposizioni in materia di assicurazioni sociali e previdenziali e di assunzioni obbligatorie;
- applicare tutte le norme contenute nei C.C.N.L. di categoria e negli accordi locali integrativi degli stessi che dovranno essere applicati anche dopo la scadenza e fino a loro sostituzione;
- curare che nell'esecuzione delle attività siano adottati i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la vita e l'incolumità delle persone addette e dei terzi e per evitare danni a beni pubblici e privati, nonché ad osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni di carattere tecnico agli effetti della prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Articolo 5*Assicurazioni*

Roma Metropolitane si obbliga a manlevare e tenere indenne il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine ai danni a persone e cose, derivanti dalla gestione delle funzioni e dei compiti riservati con il presente atto alla propria competenza.

Roma Metropolitane , inoltre, si obbliga a stipulare adeguata polizza assicurativa con primaria compagnia, a totale copertura dei rischi suddetti, e per tutta la durata del rapporto. La polizza dovrà in ogni caso garantire la copertura assicurativa contro eventuali danni causati a terzi, nonché a cose e beni del Comune.

Articolo 6*Contabilità e rendicontazione*

Roma Metropolitane avrà l'obbligo di conservare regolarmente tutta la documentazione amministrativa e contabile, provvedendo a predisporre – con cadenza trimestrale e riepilogo annuale – una analitica rendicontazione dei costi sostenuti, da inviare al Comune entro 30 gg. dalla scadenza del relativo periodo di riferimento.

La Società, inoltre, provvederà ad ogni ulteriore adempimento contabile e fiscale di propria competenza relativo alle prestazioni rese da terzi, dandone tempestiva informazione alle competenti Autorità.

Articolo 7*Gestione informatizzata delle attività*

Roma Metropolitane deve garantire la pianificazione, la gestione, il monitoraggio ed il controllo dei dati e delle informazioni avvalendosi di adeguato sperimentato sistema informatico che consenta sia valutazioni analitiche previsionali, sia il periodico “reporting” e ciò in relazione sia alle esigenze del Comune sia per l’informativa alle istituzioni ed alla cittadinanza.

Roma Metropolitane si impegna, altresì, a gestire la corrispondenza aziendale tramite un protocollo informatico che rispetti la normativa in materia oltre che le prescrizioni tecniche disposte dal Centro Nazionale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione (CNIPA).

Articolo 8

Gestione del contenzioso

Roma Metropolitane nell'ambito delle attività di cui alla presente Convenzione è legittimata per tutte le controversie attive e passive - sia giudiziarie che arbitrali - che eventualmente dovessero insorgere.

Roma Metropolitane potrà inoltre compiere ogni attività finalizzata a prevenire lo stato di contenzioso tra cui, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- redigere e sottoscrivere accordi transattivi;
- redigere e sottoscrivere tutti gli atti stragiudiziali finalizzati a definire eventuali controversie;
- redigere e sottoscrivere atti di diffida.

Roma Metropolitane, qualora venga evocato in giudizio il Comune, si impegna a manlevare lo stesso da qualsivoglia onere correlato alle controversie eventualmente insorte, ferma restando in ogni caso l'esclusione di Roma Metropolitane da qualsivoglia responsabilità in merito al tardivo versamento delle somme spettanti all'Appaltatore per cause imputabili alla mancata disponibilità dei relativi fondi.

Ferma restando tale esclusione di responsabilità, Roma Metropolitane, per i contratti di appalto ancora da stipulare, si impegna a convenire con l'Appaltatore una clausola di esonero di responsabilità del Comune per eventuali ritardi nella disponibilità dei finanziamenti provenienti da altri soggetti pubblici.

Gli importi spettanti a Roma Metropolitane per la gestione del contenzioso e delle attività stragiudiziali correlate alle attività oggetto di affidamento saranno determinati a consuntivo e dovranno comunque attestarsi alla misura minima prevista dal tariffario forense.

A tal fine il Comune si impegna a prevedere uno specifico fondo di copertura nel proprio bilancio. Tale fondo dovrà essere ricostituito annualmente in caso di suo utilizzo.

Roma Metropolitane gestirà l'eventuale attività stragiudiziale e contenziosa attenendosi comunque agli indirizzi formulati dall'Amministrazione.

Articolo 9

Divieto di cessione della Convenzione

È fatto espresso divieto a Roma Metropolitane di cedere la presente Convenzione a terzi senza la preventiva autorizzazione del competente organo del Comune.

Roma Metropolitane potrà, tuttavia, nel rispetto della vigente normativa, stipulare contratti per l'affidamento a terzi, sotto la propria responsabilità, di prestazioni correlate alle attività oggetto della presente Convenzione, nel rispetto delle norme pro-tempore vigenti e mantenendo, comunque, ogni responsabilità nei confronti del Comune.

Articolo 10

Vigilanza e stato delle attività

Tutte le attività oggetto del conferimento a Roma Metropolitane saranno attuate con responsabile ed adeguata diligenza del mandatario, tenuto anche conto delle eventuali direttive e degli indirizzi impartiti dal Comune.

Articolo 11

Controversie

Allo scopo di comporre amichevolmente eventuali controversie, le Parti si impegnano a deferire ogni contestazione circa l'interpretazione o l'applicazione della presente Convenzione ad una Commissione paritetica così composta:

- due rappresentanti nominati dal Comune, per il tramite del Dipartimento VII - Politiche della Mobilità;
- due rappresentanti nominati da Roma Metropolitane ;
- un esperto nominato di comune accordo dalle parti. In caso di disaccordo, la nomina sarà effettuata dal Sindaco del Comune.

Ciascuna Parte si obbliga a notificare all'altra la richiesta di avvio del procedimento di conciliazione. Ciascuna parte si obbliga altresì a conformarsi alle deliberazioni adottate dalla Commissione.

In pendenza del procedimento di conciliazione, è fatto obbligo alle parti di proseguire nell'adempimento delle rispettive obbligazioni.

Il Comune si impegna a rendersi conciliatore per qualsiasi tipo di controversia tra Roma Metropolitane e le società/aziende/consorzi o enti a partecipazione comunale, promuovendo forme di composizione delle controversie stesse analoghe a quella disposta nel presente articolo ed evitando, per quanto possibile, il ricorso all'arbitrato o all'autorità giudiziaria.

Ove il tentativo di conciliazione sopra descritto non dovesse riuscire, ogni conseguente controversia tra Roma Metropolitane e il Comune e/o le società/aziende/consorzi o enti a partecipazione comunale sarà risolta mediante arbitrato irrituale.

Di conseguenza Roma Metropolitane provvederà a stipulare apposita clausola compromissoria con le società/aziende/consorzi o enti interessati.

A tal fine, le Parti, di comune accordo, rimettono al Sindaco la nomina dell'Arbitro Unico. L'Arbitro Unico deciderà secondo equità nel termine di 90 giorni, decorrenti dal momento in cui è insorta la controversia; la sua decisione viene fin d'ora riconosciuta dalle Parti come espressione della loro stessa volontà contrattuale.

Articolo 12

Sanzioni

Nell'eventualità di gravi e reiterati inadempimenti da parte di Roma Metropolitane, i competenti organi comunali provvederanno ad inviare alla Società formale contestazione scritta, con raccomandata A.R., anticipata anche a mezzo telefax, che dovrà essere oggetto di controdeduzioni entro e non oltre 10 giorni.

Esaminate tali controdeduzioni il Comune formulerà le direttive cui Roma Metropolitane dovrà conformarsi a partire dal giorno seguente al ricevimento delle stesse.

Nell'ipotesi di mancate e/o non idonee giustificazioni o di mancata attuazione delle direttive di cui sopra, il Comune potrà procedere alla revoca totale o parziale delle funzioni

conferite e disciplinate dalla presente convenzione e/o alla eventuale revoca degli amministratori della Società, salva ed impregiudicata ogni azione per il ristoro dei conseguenti danni.

In tal caso Roma Metropolitane potrà vantare solo il diritto di ottenere il pagamento delle prestazioni già eseguite.

Articolo 13

Disponibilità delle aree comunali

Il Comune, in relazione alla particolare configurazione giuridica di Roma Metropolitane, si impegna a rendere disponibili per la stessa, a titolo gratuito, le aree comunali in genere e in particolare quelle delle strade e piazze pubbliche interessate dal tracciato delle linee metropolitane che risultassero necessarie per l'esecuzione di rilievi e indagini, dei sondaggi geognostici, scavi archeologici, deviazioni dei pp.ss. effettuate da enti terzi e per la realizzazione delle opere da parte dell'Appaltatore o per altre motivate necessità comunque connesse all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione, per il tempo strettamente necessario per l'esecuzione delle attività stesse.

Articolo 14

Oneri fiscali

Le spese di registrazione della presente convenzione ed ogni altro onere conseguente saranno a carico di Roma Metropolitane.

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 le Parti dichiarano che i corrispettivi sono soggetti ad IVA.

TITOLO II**LINEA B1****Art. 15***Oggetto*

Il presente Titolo II, unitamente alle norme di carattere generale del Titolo I, regola i rapporti tra il Comune e Roma Metropolitane quale soggetto individuato per lo svolgimento delle funzioni proprie della stazione appaltante relative alla realizzazione della Linea B1: Diramazione della Linea B da P.zza Bologna a P.zza Conca d'Oro (in breve "Linea B1").

Le parti si danno reciprocamente atto:

- che con Deliberazione n. 372 del 25 giugno 2003, la Giunta comunale ha approvato - ai fini della indizione della gara secondo le previsioni dell'art. 19 lettera b) della legge 109/94 e s.m.i. (appalto integrato) – il progetto della *Linea B1: Diramazione della Linea B da Piazza Bologna a Piazza Conca d'Oro* , ed ha autorizzato l'indizione della relativa gara di appalto;
- che con determinazione dirigenziale Dip.to VII n. 1751 del 7 ottobre 2004 il Responsabile del procedimento ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dell'appalto di che trattasi al Consorzio RISALTO;
- che con determinazione dirigenziale n°1755 dell'8 ottobre 2004 è stato approvato il sotto riportato quadro economico conseguente all'avvenuto accertamento dell'importo di aggiudicazione dell'appalto:

METROPOLITANA DI ROMA - LINEA B1: TRATTA BOLOGNA - CONCA D'ORO			
QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA AGGIORNATO ALL'ESITO DELL'AGGIUDICAZIONE (D.D. 1246 del 15.07.2004)			
		IMPORTI (euro)	IMPORTI TOTALI (euro)
a	OPERE CIVILI	230.010.513,13	230.010.513,13
b	IMPIANTI DI LINEA E DI STAZIONE	42.506.344,26	
c	IMPIANTI DI ESERCIZIO	13.402.291,26	
d	TOTALE IMPIANTI (b+c)	55.908.635,52	55.908.635,52
e	TOTALE LAVORI (a+d) (esclusi oneri per la sicurezza)	285.919.148,65	285.919.148,65
f	Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	70.194.689,00	
g	TOTALE LAVORI (e+f) (inclusi oneri per la sicurezza)	356.113.837,65	356.113.837,65
h	Progettazione esecutiva (non soggetta a ribasso d'asta)	2.609.204,45	
i	IMPORTO TOTALE DELL'APPALTO (g+h)	358.723.042,10	358.723.042,10
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
LAVORI ESCLUSI DALL'APPALTO			
l	Sistemazioni esterne escluse dall'appalto	3.706.602,07	
m	Segnalamento e telecomando	3.793.027,90	
n	Radio Terra - Treno	779.763,30	
o	TOTALE LAVORI ESCLUSI DALL'APPALTO	8.279.393,27	8.279.393,27
p	TOTALE GENERALE DEI LAVORI (g+o)	364.393.230,92	364.393.230,92
ONERI VARI			
q1	Lavori in economia	384.740,78	
q2	Rilievi, accertamenti e indagini integrative	192.370,39	
q3	Allaccio e deviazione pp.ss.	9.546.224,21	
q4	Imprevisti (nota 1)	6.434.800,16	
q5	Accantonamento ex art. 26 comma 4	3.873.499,85	
q6	Accantonamento art. 18 L.109/94 quota per attività sino alla fase di aggiudicazione	669.192,68	
q7	Accantonamento art. 18 L.109/94 quota per le fasi di attività successive	2.429.607,20	

q8	Accantonamento art.12 c.1 dpr 554/99 (nota 2)	0,00	
q9	Espiazioni, indennità di occupazione e/o asservimento	1.090.815,00	
q10	Spostamento attività private	549.320,83	
q	TOTALE ONERI VARI	25.170.571,10	25.170.571,10
	SPESE TECNICHE		
r1	Prog.ne esec.iva e attività supp.to al RUP (quota finan.ta dal Ministero meno voce h) (nota 3)	2.439.737,69	
r2	Direzione lavori	11.620.499,54	
r3	Commissioni aggiudicatrici	75.814,12	
r4	Collaudi	1.936.749,92	
r5	Controllo qualità	1.936.749,92	
r6	Coord. sicurezza in fase di progett. esecutiva e di esecuzione	5.771.111,71	
r	TOTALE SPESE TECNICHE	23.780.662,91	23.780.662,91
q	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (o+q+r)	57.230.627,28	57.230.627,28
	I.V.A. 10% (i+o+q1+q2+q4+q5)	37.788.784,65	
	I.V.A. 20% (q3+q10+r)	6.775.241,59	
s	TOTALE I.V.A.	44.564.026,25	44.564.026,25
t	Totale al netto del ribasso d'asta (i+q+s)	460.517.695,63	460.517.695,63
u	Somma a disposizione dell'Amministrazione derivante dal ribasso d'asta	22.382.304,37	
v	TOTALE GENERALE (t+u)	482.900.000,00	482.900.000,00
<p>Nota 1) L'importo degli imprevisti è incrementato a seguito dell'applicazione dell'aliquota Iva al 10% sull'importo della progettazione esecutiva (anziché del 20% prevista nell'originario QE approvato con d. liberazione di G.C. n. 372/03).</p> <p>Nota 2) All'accantonamento ex art. 12 comma 1 del DPR 554/99 (Fondo per accordi bonari ex art. 31 bis L. 109/94) si provvederà con successivo provvedimento;</p> <p>Nota 3) L'importo di € 2.439.737,69, comprende la somma di € 399.815,69 da utilizzare quale reintegro del fondo rotativo di progettualità;</p>			

- che con atto a rogito Segretario Generale del Comune rep. n° in data....., è stato sottoscritto il contratto di appalto tra il Comune e il Consorzio RISALTO, avente per oggetto: “la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori della Metropolitana di Roma – Linea B1: Diramazione della Linea B, Tratta Bologna-Conca d’Oro”;
- che il Comune - atteso che il Bando di gara per l’appalto dei lavori della Linea “B1”, pubblicato sulla G.U. n° 188/2003, prevedeva la facoltà per l’Amministrazione di trasferire in ogni momento ad altro soggetto giuridico – direttamente o indirettamente

facente capo alla medesima Amministrazione aggiudicatrice – la titolarità del contratto stipulato in esito allo svolgimento della gara, con Determinazione Dirigenziale Dip.to VII n° del, ha determinato la formale cessione del medesimo contratto di appalto a Roma Metropolitane;

Articolo 16

Obblighi di Roma Metropolitane

Con riferimento all'oggetto del presente Titolo II , Roma Metropolitane assume l'obbligo di assicurare ed espletare tutte le attività proprie della Stazione Appaltante successivamente alla cessione del contratto di appalto con l'impresa aggiudicataria dei lavori, nel rispetto di quanto previsto dal presente atto, dalla normativa coeva e/o successiva alla stipula del presente atto e ai documenti posti a base della gara indetta per l'aggiudicazione dei lavori.

Articolo 17

Obblighi del Comune

Il Comune, avendo svolto tutti i compiti propri della Stazione Appaltante fino alla cessione del contratto di appalto per la realizzazione delle opere, si impegna sia a mettere tempestivamente a disposizione di Roma Metropolitane tutta la documentazione inerente la procedura dell'appalto per la realizzazione della Linea B1, sia ad assumere ogni atto necessario all'attività che Roma Metropolitane dovrà svolgere in conseguenza del subentro della medesima nel ruolo di Stazione Appaltante.

Articolo 18

Attività di Responsabile del procedimento

Roma Metropolitane si impegna a garantire l'espletamento della funzione di Responsabile del procedimento tramite una struttura operativa formata da personale in possesso dei requisiti tecnici di idoneità normativamente richiesti e dotata dei mezzi necessari a svolgere i compiti ad essa attribuiti.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, le attività che il Responsabile del Procedimento designato da Roma Metropolitane espletterà sono le seguenti:

- svolgere tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate all'attuazione delle occupazioni temporanee, degli espropri e degli asservimenti connessi all'apertura dei cantieri ed alla realizzazione delle opere inclusi gli atti di pagamento;
- approvare il progetto esecutivo, redatto dall'Appaltatore sulla base del progetto posto a base di gara, e tutti gli ulteriori documenti di cui il Capitolato Speciale d'appalto prevede l'approvazione;
- svolgere la funzione di vigilanza sulle attività del Direttore Lavori nell'ambito delle previsioni di legge;
- raccogliere, verificare e trasmettere all'Osservatorio dei lavori pubblici gli elementi relativi agli interventi di sua competenza;
- trasmettere all'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici gli elementi relativi al procedimento secondo quanto previsto dalle norme vigenti;
- autorizzare il Direttore Lavori alla consegna dei lavori nei diversi casi normativamente previsti;
- accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento degli stessi;
- procedere, verificando il rispetto delle relative procedure, all'impiego delle somme a disposizione previste nel Quadro Economico dell'intervento;
- assicurare che ricorrano le condizioni previste dalla legge per l'approvazione di varianti in corso d'opera, accertando la sussistenza di cause, condizioni e presupposti previsti dalla normativa e redigendo un'apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti;
- trasmettere ai competenti Enti ed Autorità la suddetta relazione istruttoria richiedendo il preventivo assenso a procedere alla redazione delle documentazioni progettuali relative alle varianti;
- descrivere e motivare la non prevedibilità delle varianti di cui all'art. 25, comma 1, lett b-bis) della legge n. 109/94 s.m.i., al momento della redazione del progetto o

- della consegna dei lavori, e precisare le condizioni per cui si renda necessaria la variazione;
- sottoporre alla preventiva approvazione degli Enti ed Autorità competenti le varianti ai progetti che comportino la modifica del vigente Quadro Economico;
 - sottoscrivere i documenti contabili, in generale, ove previsto dalle norme, e in particolare i certificati di pagamento;
 - ordinare, per ragioni di pubblico interesse o necessità, la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti eventualmente previsti dal Capitolato Speciale;
 - ricevere dal Direttore Lavori i verbali di sospensione e ripresa dei lavori;
 - ricevere la comunicazione del Direttore Lavori circa gli eventuali ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione;
 - ricevere dal Direttore Lavori il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale;
 - invitare l'Appaltatore a prendere cognizione del conto finale ed a sottoscriverlo entro i termini previsti dalla normativa;
 - redigere la relazione finale riservata sul conto finale;
 - in caso di gravi inadempienze da parte dell'Appaltatore valutare in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento – l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto;
 - ricevere dal Direttore Lavori la relazione sulle riserve e sui ritardi dell'Appaltatore;
 - intrattenere tutti i rapporti previsti dalla normativa con l'Organo di collaudo;
 - proporre a Roma Metropolitane la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti e comunicare la risoluzione medesima all'Appaltatore;
 - ricevere dal Direttore Lavori o dall'Appaltatore le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori;
 - promuovere in contraddittorio con l'Appaltatore l'esame delle contestazioni insorte sui lavori al fine di risolvere la controversia;
 - nel caso siano contestati dei fatti, ricevere dal Direttore Lavori un processo verbale contenente le osservazioni dell'Appaltatore;

- redigere almeno 20 giorni prima della risoluzione, ove questa intervenga, lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore Lavori;
- promuovere la definizione bonaria delle controversie che insorgano in ogni fase di realizzazione dei lavori, e curare tutte le fasi della procedura di accordo bonario ex art. 31 bis, L. 109/94 e s.m.i.;
- concordare gli eventuali nuovi prezzi non contemplati nel contratto, determinati in contraddittorio tra il Direttore Lavori e l'Appaltatore
- irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali;
- ricevere apposita relazione del Direttore Lavori qualora, nel corso dell'esecuzione, avvengano sinistri alle persone o danni alle proprietà;
- assumere determinazioni in merito a tutte le materie conseguenti ai rapporti con le Imprese assicuratrici;
- adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- provvedere in merito alle eventuali proposte del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori circa la sospensione o l'allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;
- constatare mediante appositi verbali l'ultimazione delle prove funzionali preventive e certificate degli impianti costituenti l'intera opera;
- redigere il verbale di funzionamento globale dell'opera, il certificato di ultimazione lavori e il verbale di consegna provvisoria che trasferisce la disponibilità al Comune e/o all'Esercente;
- all'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori, redigere avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'Appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori; invitare, quindi, l'Appaltatore a soddisfare i crediti e rimettere i documenti ricevuti dall'Ufficio Territoriale del Governo all'Organo di collaudo, unitamente al parere reso in merito;

- trasmettere all'Organo di collaudo tutti i documenti previsti dalla normativa;
- convocare per le visite di collaudo tutti gli interessati per i giorni fissati dall'Organo di collaudo;
- in caso di ritardo nelle operazioni di collaudo attribuibili all'Organo di collaudo, assegnare un termine per il completamento delle stesse; proporre, nel caso in cui tali termini siano inutilmente trascorsi, la revoca dell'incarico;
- ricevere, in caso di collaudo in corso d'opera, i verbali entro i termini previsti dalla legge;
- fornire pareri all'Organo di collaudo;
- relazionare in merito a variazioni significative in più/in meno riscontrate sulle lavorazioni;
- accertare l'esistenza delle condizioni per l'avvio del pre-esercizio da parte dell'Esercente;
- verificare l'andamento del pre-esercizio di concerto con gli Enti preposti;
- controfirmare il certificato di agibilità della Linea B1 per l'apertura all'esercizio redatto dagli Enti preposti; in caso di occupazione o utilizzazione dell'opera o di parte di essa prima del collaudo provvisorio, e se tale eventualità sia stata prevista nel contratto, sottoscrivere il verbale redatto dall'Organo di collaudo;
- rilasciare il certificato di adempimento a determinati risultati da parte dell'Appaltatore;
- ricevere dall'Organo di collaudo notizie sulle osservazioni fatte dall'Appaltatore al certificato di collaudo;
- ricevere tutti gli ulteriori documenti dall'Organo di collaudo, al termine di tutte le operazioni;
- confermare il certificato di regolare esecuzione dei lavori emesso dal Direttore Lavori;
- procedere alla consegna definitiva delle opere al Comune e/o ad altro soggetto da questi designato.

Articolo 19

Direzione Lavori

Roma Metropolitane , si impegna a garantire l'espletamento della funzione di Direttore Lavori, e ad assicurare una adeguata struttura operativa, avente l'articolazione prevista dal D.P.R. 554/99 e s.m.i. (Direttori Operativi ed Assistenti), formata di personale in possesso dei requisiti tecnici di idoneità normativamente richiesti, e dotata dei mezzi necessari a svolgere i compiti ad essa attribuiti.

Il personale addetto alle opere in sotterraneo – in relazione alla peculiarità delle opere in progetto ed alle caratteristiche del contesto urbano interessato dall'opera – dovrà essere in possesso di adeguata e comprovata competenza.

Roma Metropolitane dovrà costantemente assicurare tutte le attività di Direzione Lavori previste dalla legge n. 109/94 e s.m.i., dal d.P.R. n. 554/99 e s.m.i. oltre che dai documenti di gara, e, in genere, tutti i compiti relativi:

- al controllo tecnico della qualità dei materiali, delle modalità esecutive dell'opera, e della loro conformità sia agli elaborati progettuali che al contratto;
- alla verifica amministrativo-contabile dello svolgimento dei lavori;
- al monitoraggio del contesto urbano interessato dalla realizzazione delle opere in progetto;
- a tutti gli interventi necessari affinché il risultato finale sia realizzato compiutamente, a regola d'arte, e nel rispetto dei tempi contrattuali.

In particolare il Direttore dei Lavori dovrà svolgere i compiti di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- consegnare i lavori previa autorizzazione del Responsabile del procedimento e sottoscrivere insieme con lo stesso il processo verbale di consegna;
- accettare i materiali, previa verifica della conformità a quanto previsto dalla legge e dai documenti di gara;
- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'Appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;

- comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento eventuali ritardi verificatisi nella realizzazione dei lavori rispetto al programma di esecuzione, e fornire allo stesso eventuali indicazioni relativamente all'irrogazione delle penali per il ritardato adempimento;
- nel caso in cui l'esecuzione dei lavori ritardi per negligenza dell'Appaltatore tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, assegnare all'Appaltatore stesso il termine di cui all'art. 119, comma 4, D.P.R. 554/1999, per ultimare i lavori e fornirgli tutte le necessarie prescrizioni al riguardo;
- identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali od esecutivi;
- verificare che l'Appaltatore svolga tutte le pratiche normativamente previste in merito alla denuncia dei calcoli e delle strutture;
- riferire tempestivamente al Responsabile del procedimento le differenze riscontrate tra le condizioni dei luoghi ed il progetto esecutivo, indicando le possibili cause e proponendo eventuali provvedimenti da adottare;
- redigere, nel caso di subentro di un Appaltatore all'altro nell'esecuzione di un appalto, apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli Appaltatori, al fine di accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e quant'altro il nuovo Appaltatore debba assumere dal precedente e di accertare le indennità da corrispondersi;
- ordinare, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, la sospensione dei lavori indicandone le ragioni e le imputabilità e redigere il relativo verbale di sospensione;
- disporre, durante la sospensione dei lavori, visite al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la consistenza della manodopera nonché dei macchinari, dando le necessarie disposizioni di contenimento al fine di evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori;
- redigere i verbali di ripresa dei lavori;
- promuovere, sentiti il Responsabile del procedimento ed il progettista, la redazione di una perizia suppletiva e di variante, qualora per uno dei casi previsti dalla legge sia necessario introdurre in corso d'opera variazioni o addizioni non previste nel contratto;

- disporre variazioni ed addizioni al progetto a norma dell'art. 134 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i. e dell'art. 25 della L. 109/1994 e s.m.i.;
- approvare gli elaborati di progetto aggiornati dall'Appaltatore in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si sono rese necessarie;
- determinare in contraddittorio con l'Appaltatore ai sensi di legge i nuovi prezzi;
- nel caso in cui sorgano contestazioni con l'Appaltatore, comunicare al Responsabile del procedimento tali contestazioni, e se le stesse vertono su determinati fatti, redigere in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate;
- nel caso in cui si siano verificati sinistri a persone o danni alla proprietà durante l'esecuzione dei lavori, redigere un'apposita relazione da trasmettere al Responsabile del procedimento indicando i fatti, le presumibili cause ed adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose per la Stazione Appaltante;
- redigere, qualora l'Appaltatore abbia denunciato un danno causato da forza maggiore, l'apposito processo verbale di cui all'art. 139 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i.;
- redigere e trasmettere al Responsabile del procedimento una relazione riservata relativa all'iscrizione, da parte dell'Appaltatore, di riserve di importo superiore ai limiti indicati nell'art. 31 *bis* della L. 109/1994 e s.m.i.;
- curare la costante verifica del programma di manutenzione, del manuale d'uso e del manuale di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- inviare apposita comunicazione al Responsabile del procedimento, qualora l'importo dei lavori di manutenzione da eseguire ecceda l'importo determinato dal relativo contratto;
- effettuare le annotazioni sul giornale dei lavori curando periodicamente l'esattezza delle annotazioni stesse;
- compiere le misurazioni e la classificazione dei lavori, curare la tenuta dei libretti delle misure e sottoscriverli;

- verificare le fatture rilasciate per lavori e somministrazioni;
- sottoscrivere il registro di contabilità;
- redigere e sottoscrivere gli stati di avanzamento lavori;
- rilasciare, effettuati i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- compilare e sottoscrivere il conto finale, e provvedere a trasmetterlo al Responsabile del procedimento unitamente ad una relazione indicante le vicende alle quali l'esecuzione del lavoro è stata soggetta;
- annotare in un apposito registro i lavori effettuati in economia;
- compilare i conti dei fornitori;
- presentare la nota, debitamente firmata, relativa alle minute di spese, nonché firmare e trasmettere al Responsabile del procedimento i rendiconti mensili ed il rendiconto finale delle spese;
- confermare o rettificare, a seguito delle opportune verifiche, le dichiarazioni dei soggetti eventualmente incaricati a sottoscrivere, per la parte di loro competenza, i documenti contabili, e sottoscrivere ogni documento contabile;
- presenziare alle visite di collaudo;
- firmare, insieme con l'Organo di collaudo e l'Appaltatore, i processi verbali della visita di collaudo;
- dichiarare, ai fini del rilascio del certificato di collaudo, la completa e regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore delle lavorazioni prescrittegli dall'Organo di collaudo ai sensi dell'art. 197, comma 2 del d.P.R. 554/1999 e s.m.i.;
- sottoscrivere, insieme con l'Organo di collaudo e con il Responsabile del procedimento, il verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata.

Articolo 20

Tutela della sicurezza dei lavoratori

Roma Metropolitane svolgerà tutte le attività previste dal D.Lgs. 494/96 e dal D.Lgs. 528/99 procedendo alla nomina delle seguenti figure:

- Responsabile dei lavori per la sicurezza;
- Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Roma Metropolitane, con riferimento alla figura del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione prevista dalla normativa vigente, prende atto che a seguito di procedura concorsuale indetta con D.D. Dip.to VII n° 1071 dell'8 luglio 1999, e successivo contratto Rep. 2907 del 26 luglio 2000 - l'incarico di Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione esecutiva della Linea B1 è stato affidato all'ATI C.S.E. S.r.l. / RA.DI S.r.l.. Pertanto Roma Metropolitane, a seguito di apposita cessione alla stessa del succitato contratto da parte del Comune, subentrerà al posto di quest'ultimo in qualità di committente dell'ATI succitata.

Articolo 21

Collaudo

Roma Metropolitane assicurerà tutte le funzioni ed i compiti relativi al collaudo delle opere, rimessi, per legge, alla Stazione Appaltante, adempiendo a tutti i compiti previsti sia dalla normativa che dalla documentazione di gara.

A titolo esemplificativo e non esaustivo tali attività consisteranno nel:

- procedere alla nomina dei componenti l'Organo di collaudo garantendo, per gli stessi, l'inesistenza di cause ostative alla suddetta nomina. Questi ultimi dovranno essere soggetti di elevata e specifica qualificazione con riferimento alla tipologia delle opere da collaudare;
- richiedere all'Organo di collaudo in corso d'opera, ove ritenuto opportuno, la redazione di pareri su eventuali richieste di proroga, e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto;
- adottare tutti i provvedimenti conseguenti ad eventuali sospensioni decise dall'Organo di collaudo in seguito a lavorazioni previamente non autorizzate;
- disporre l'eventuale presa in consegna dell'opera prima che intervenga il collaudo provvisorio solo ove sussistano le condizioni richieste dalla normativa vigente;

- adottare tutti i provvedimenti conseguenti ad eventuali dichiarazioni di non collaudabilità dell'opera;
- effettuare la revisione contabile degli atti e deliberare sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'Appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori;
- comunicare all'Appaltatore le deliberazioni adottate ai sensi del precedente punto;
- procedere, alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, allo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Articolo 22

Modalità di finanziamento

Il Comune si impegna ad erogare a Roma Metropolitane tutti i fondi provenienti dal quadro economico approvato con la D.D. n. 1755 dell'8 ottobre 2004, nonché le ulteriori somme eventualmente stanziare e approvate dallo stesso Comune e dal Ministero dei Trasporti e Infrastrutture e per il finanziamento delle attività oggetto della presente Convenzione, con le modalità previste dal successivo articolo 24.

Dagli importi di cui al precedente comma sono escluse le somme di competenza del Comune medesimo relative alla liquidazione degli incentivi ex art. 18, L. 109/94 - così come individuate alla voce q6 del succitato quadro economico - in ragione delle attività dallo stesso svolte prima del subentro di Roma Metropolitane nel ruolo di Stazione Appaltante, nonché le somme eventualmente dovute agli enti erogatori per le attività di deviazione dei pp.ss., commissionate dal Comune prima della cessione del contratto, e già concluse e fatturate alla data del 30 novembre 2004, data di avvio delle attività da parte di Roma Metropolitane.

Eventuali variazioni nella determinazione dei finanziamenti conseguenti a modifiche del quadro economico dell'opera saranno, su proposta di Roma Metropolitane, approvate dal Comune e recepite dalle Parti, senza necessità di integrare la presente Convenzione.

Le relative modalità di fatturazione avverranno con le modalità indicate al successivo articolo 24.

Inoltre, il Comune si impegna a riconoscere a Roma Metropolitane un ulteriore corrispettivo – da liquidare nel corso della fase attuativa dell'intervento - di € 19.292.178,00 (euro diciannovemilioniduecentonovantaduemilacentosettantotto/00) oltre I.V.A. a copertura di tutte le attività da svolgere nella funzione di Stazione Appaltante e non remunerate nel Quadro Economico approvato.

Articolo 23

Anticipazione sulle somme dovute dal Comune

Il Comune, per mettere in condizioni Roma Metropolitane di svolgere i compiti alla medesima affidati, provvederà - sulla base di specifica richiesta della Società, debitamente motivata - ad erogare a favore della stessa somme – a titolo di anticipazione – sufficienti a garantire il pagamento del corrispettivo dovuto alla medesima società per tutte le attività correlate alla realizzazione dell'opera in oggetto, ricomprese nel Quadro Economico approvato dell'opera e regolamentate dalla presente Convenzione; le somme come sopra anticipate non potranno in ogni caso essere utilizzate per il pagamento dei corrispettivi dovuti agli appaltatori.

Tali attività unitamente ai corrispettivi previsti dal Quadro Economico, sono di seguito riportate

METROPOLITANA DI ROMA - LINEA B1: TRATTA BOLOGNA - CONCA D'ORO				
Stralcio Quadro Economico dell'intervento (somme a disposizione)				
	Imponibile	iva %	Importo IVA	Importo complessivo
Oneri Vari				
Rilievi, accertamenti e indagini integrativi	192.370,39	10	19.237,04	211.607,43
Accantonam. art 18 L109/94: quota per fasi successive all'aggiudicazione	2.429.607,20	0	0,00	2.429.607,20
Indennità di espropriazioni, occupazioni e/o asservimenti	1.090.815,00	0	0,00	1.090.815,00
Indennità per spostamento attività private su suolo pubblico	549.320,83	20	109.864,17	659.185,00
Totale oneri vari	4.262.113,42		129.101,21	4.391.214,63
Spese tecniche				
Progettazione esecutiva e attività supporto R.U.P.(quota tot.finanziata - quota prog. Esec.Appaltatore) incluso rientegro fondo rotativo di progettualità (€ 399.815,69)	2.439.737,69	20	487.947,54	2.927.685,23
Direzione dei lavori:	11.620.499,54	20	2.324.099,91	13.944.599,45
Comm. aggiudicatrici	75.814,12	20	15.162,82	90.976,94

collaudi	1.936.749,92	20	387.349,98	2.324.099,91
Controllo qualità	1.936.749,92	20	387.349,98	2.324.099,91
Coord.to sicurezza fase d prog.esec. e di esec.ne	5.771.111,71	20	1.154.222,34	6.925.334,05
Totale spese tecniche	23.780.662,91		4.756.132,58	28.536.795,49
Totale somme a disposizione	28.042.776,33		4.885.233,79	32.928.010,12

Il Comune procederà alla ricognizione degli atti finalizzata alla consuntivazione delle somme comprese nel quadro economico della Linea B1 già impegnate e/o liquidate al 30 novembre 2004, data di avvio delle attività da parte di Roma Metropolitane.

Articolo 24

Modalità di fatturazione

Il Comune mantiene la titolarità del Centro di Costo ove transitano i finanziamenti pubblici per la realizzazione della linea B1.

Relativamente alle modalità di fatturazione e pagamento dei corrispettivi dovuti a Roma Metropolitane, si conviene quanto segue:

- l'Appaltatore, o il concessionario, o comunque i terzi contraenti di Roma Metropolitane nella realizzazione dell'opera, provvederanno ad emettere fattura per le proprie prestazioni nei confronti di Roma Metropolitane che, a sua volta, rifatturerà gli stessi importi al Comune;
- le prestazioni rese direttamente da Roma Metropolitane costituiranno oggetto di apposita separata fatturazione nei confronti del Comune;
- le fatture saranno corredate di tutta la documentazione necessaria a comprovare le prestazioni rese;
- la Ragioneria Generale del Comune provvederà, previe le verifiche e i controlli di sua competenza, ad emettere il mandato di pagamento a favore di Roma Metropolitane e, contestualmente, ad attivare le procedure per la somministrazione dei fondi da parte degli altri Enti finanziatori;
- successivamente all'erogazione dei fondi da parte dei suddetti Enti finanziatori, la Ragioneria Generale effettuerà la compensazione amministrativa tra le somme erogate a titolo di anticipazione e le somme fatturate, dandone comunicazione a Roma Metropolitane ai fini della contabilità.

Roma Metropolitane assume la piena ed esclusiva responsabilità amministrativa e contabile del procedimento relativo alla gestione del contratto di appalto e/o di concessione con i propri contraenti impegnati nella realizzazione dell'opera.

In relazione alla suddetta responsabilità, Roma Metropolitane si obbliga ad effettuare – relativamente a tutte le attività alla medesima affidate con il presente atto – tutte le verifiche tecnico-amministrative finalizzate ad accertare la sussistenza dei presupposti per procedere al pagamento delle relative fatture.

In ogni caso, eventuali variazioni del Quadro Economico dell'opera ed il relativo utilizzo delle somme a disposizione dell'Amministrazione dovranno essere sottoposte all'approvazione preventiva del Comune e, se dovuta, degli altri enti finanziatori.

TITOLO III**LINEA C****Articolo 25***Oggetto*

Tra le parti si dà per conosciuta la copiosa serie di atti del Comune, regionale e dello Stato, riguardanti la Linea C.

Inoltre le parti si danno reciprocamente atto:

- che il Consiglio comunale, con deliberazione n. 46 del 25 marzo 2004, ha approvato il progetto preliminare delle opere di adeguamento a linea metropolitana dell'omonimo tratto della Ferrovia concessa 'Termini-Pantano' (Tratta T7 'bivio Torrenova-Pantano'), del Deposito-officina di Graniti e dell'ottimizzazione, prescritta dalla Delibera CIPE n. 65/2003, dell'interconnessione T6/7 in sotterraneo di Torrenova, tenendo conto della priorità data alla tratta T7 rispetto alla deviazione per Tor Vergata. Il suddetto progetto, corredato dal nuovo Quadro Economico del Tracciato Fondamentale da T2 a T7, in data 5 aprile 2004 è stato trasmesso, ai sensi dell'art.3 del D.Lgs. n. 190/02, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed alla Regione Lazio per la procedura finalizzata all'approvazione da parte del CIPE;
- che in data 29 luglio 2004 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Presidente della Regione Lazio, ed il Sindaco di Roma hanno stipulato il II atto aggiuntivo all'accordo procedimentale del 29 maggio 2002; avente ad oggetto la definizione di tutte le problematiche relative all'intera Linea C emerse nel corso dell'istruttoria effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 190/2002, al fine di dare piena attuazione a quanto disposto dal CIPE nella predetta delibera n. 65;

- che il progetto del tracciato fondamentale, come modificato e integrato nel corso dell'istruttoria del progetto preliminare delle opere di adeguamento della ferrovia «Roma-Pantano» a linea metropolitana (Tratta T7), del completamento del deposito-officina Graniti della Linea C e dell'interconnessione di Torrenova ricadente nella Tratta T6A "Alessandrino-bivio Torrenova", presenta un quadro economico generale che tiene conto anche della adozione della automazione integrale su tutta la linea. Il suddetto Quadro Economico, che è sottoposto all'approvazione del CIPE, è di seguito riportato:

Metropolitana di Roma - Linea "C"								
Tracciato Fondamentale da T2 a T7 e Deposito di Graniti								
(Tratta T con soluzione A, porte di banchina e implementazione automazione per l'assenza del macchinista a bordo)								
QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'OPERA (con oneri aggiuntivi da prescrizioni) - Ripartizione per tratte - ALLEGATO SUB F1 -								
(importi in Euro)								
CONTRAENTE GENERALE								
SOMME PER LAVORI E FORNITURE								
Lavori di costruzione della Linea	Sub-Lotti					Dep. Graniti (1a fase)	Subtotale	Totale
	T2	T3	T4-5	T6-A	T7			
Lavori a corpo, di cui:								
Opere civili ed altre attività (1)	379.540.327,58	268.947.629,96	470.463.910,20	140.984.755,61	43.208.925,20	25.025.106,79	1.328.170.655,14	
Impianti Civili	64.802.291,95	41.082.871,96	61.353.869,29	20.033.159,92	10.599.449,90	7.313.267,38	205.394.910,60	
Impianti Elettroferroviari	47.390.878,01	31.339.387,78	77.926.396,73	28.161.824,69	47.840.000,00	47.821.100,32	280.479.787,53	
Porte banchina, implementazione automazione	22.390.000,00	10.230.000,00	30.928.000,00	11.962.000,00	32.042.000,00	10.703.900,00	117.355.000,00	
di cui: Oneri sicurezza, non ribassabili (18%)	514.123.497,54	351.599.889,70	639.972.376,22	201.141.740,22	133.690.374,90	90.862.474,69	1.991.390.333,27	
	514.123.497,54	351.599.889,70	639.972.376,22	201.141.740,22	133.690.374,90	90.862.474,69	Totale Lavori	1.991.390.333,27
Materiali rotabili	T2 (n.8)	T3 (n.1)	T4-5 (n.6)	T6-A (n.5)	T7 (n.18)	Dep. Graniti (1a fase)		
Fornitura treni (n. 30 treni)	73.543.462,40	9.192.932,80	55.157.596,80	45.964.564,00	91.929.328,00	-	-	275.787.984,00
TOTALE LAVORI E FORNITURE	587.666.959,94	368.792.822,50	695.129.973,02	247.106.404,22	225.619.702,90	90.862.474,69	Totale	2.287.178.337,27
di cui: Oneri sicurezza, non ribassabili								347.650.263,59
Somme per Oneri vari in carico al Contraente Generale - Indagini, Progettazione, Espropri, Opere Integrative e compensative.								
a) Opere Integrative e Compensative ex art.3	T2	T3	T4-5	T6-A	T7	Dep. Graniti (1a fase)		
Lavori (Opere già comprese nel Pr.Prelim.) (2)			19.113.000,00				19.113.000,00	
Lavori ed opere aggiuntive (3)	23.200.000,00	17.300.000,00	3.260.000,00	-	13.010.950,00	-	56.770.950,00	75.883.950,00
Subtotale	23.200.000,00	17.300.000,00	22.373.000,00	-	13.010.950,00	-	-	-
b) Scavi archeologici 1° fase	T2	T3	T4-5	T6-A	T7	Dep. Graniti (1a fase)		
Lavori	4.215.603,89	3.776.886,09	-	635.348,06	20.000,00	-	8.647.823,98	8.647.823,98
c) Lavori in economia	270.769,55	186.338,38	331.172,69	100.888,54	73.360,66	45.431,24	-	1.007.961,06
d) Rilievi, indagini (escluso prog. Prelim.) (2)	2.978.465,06	2.049.722,23	294.372,54	1.109.773,94	100.000,00	100.000,00	-	6.632.333,77
e) Allacciamenti ai pubblici servizi	1.320.000,00	40.000,00	2.521.180,40	30.000,00	80.000,00	1.265.000,00	-	5.256.180,40
f) Acquisizioni, espropria	1.600.000,00	1.800.000,00	6.200.000,00	5.000.000,00	1.000.000,00	-	-	15.600.000,00
g) Spese tecniche (Progettazione, Sicurezza, D.L., Qualità ...)								
Progetto Definitivo (escluso T4-5)	6.498.469,22	4.472.121,24	39.120,00	2.421.324,56	1.760.655,90	1.090.349,70	-	16.282.041,81
Progetto Esecutivo	7.381.547,42	5.217.474,78	9.272.835,27	2.824.879,12	2.054.098,55	1.272.074,65	-	28.222.909,78
Studi aggiuntivi da prescrizioni (4)	3.700.000,00	3.649.467,54	680.000,00	255.000,00	-	-	-	10.284.467,54
Spese tecniche per Materiali Rotabili	1.470.809,25	183.898,08	1.103.131,94	919.293,28	1.838.386,35	-	-	5.515.759,68
Direzione Lavori	10.830.782,03	7.453.535,40	13.246.907,32	4.035.541,60	2.934.426,50	1.817.249,49	-	40.318.442,54
Coordinamento Sicurezza	3.790.773,71	2.608.737,39	4.636.417,63	1.412.439,56	1.027.049,27	636.037,32	-	14.111.454,89
Controllo Qualità	1.624.617,30	1.118.030,31	1.987.036,13	805.331,24	440.163,97	272.587,42	-	6.047.766,38
Subtotale voci g	37.497.858,93	24.703.225,30	30.965.468,49	12.475.809,77	10.854.980,75	5.088.238,58	-	120.782.841,83
h) Verifiche D.L. ex art. 124 DPR 554/99	54.153,91	37.627,68	66.234,54	20.177,71	14.672,13	9.096,25	-	201.592,21
i) Oneri vari a Rimborso (dev. pp.ss. Enti gestori ...)	15.548.295,66	10.700.037,34	20.344.811,49	5.793.283,80	1.000.000,00	-	-	53.386.428,29
l) Scorte impianti civili ed elettroferroviari	2.422.497,06	1.487.740,68	3.051.132,39	1.082.825,72	1.628.666,10	1.183.072,62	-	10.857.954,37
m) Scorte materiali rotabili e diagnostica	1.470.809,25	183.898,66	1.103.131,94	919.293,28	1.838.386,35	-	-	5.515.759,68
Subtotale voci e-m	63.162.189,42	41.188.198,27	64.877.544,47	26.536.052,76	15.798.264,21	7.692.888,69	Subtotale voci e-m	219.241.051,81
Totale Somme in carico al Contraente Generale	90.577.713,31	62.265.073,56	87.250.544,47	27.465.392,76	28.821.216,21	7.692.888,69	-	303.772.825,79
Totale Base d'Asta Contraente Generale	T2	T3	T4-5	T6-A	T7	Dep. Graniti (1a fase)		
	678.244.673,25	423.057.892,86	782.389.517,49	274.271.796,98	254.448.919,11	98.555.363,38	-	2.510.951.163,06
di cui: Oneri sicurezza. Somme in carico non ribassabili								651.423.089,38
AMMINISTRAZIONE - SOGGETTO AGGIUDICATORE								
Somme a Disposizione								
a) Imprevisti	20.347.340,20	12.691.736,79	23.471.415,52	8.228.133,91	7.633.277,57	2.956.660,90	-	75.328.534,89
b) Commissioni giudicatrici	135.648,93	84.611,38	156.476,10	54.834,36	50.888,18	19.711,07	-	502.190,23
c) Attività di Alta Sorveglianza	6.782.446,73	4.230.578,93	7.823.805,17	2.742.717,97	2.544.409,19	985.333,63	-	25.109.511,63
d) Collaudi	1.695.611,68	1.057.644,73	1.955.951,29	685.679,49	636.102,30	246.388,41	-	6.277.377,91
e) Consulenze e attività di supporto al R.D.P.	1.356.489,35	846.115,79	1.564.761,03	548.543,39	508.881,84	197.110,73	-	5.021.902,33
f) Spese pubblicità e Opere d'Arte L. 71/749	3.391.233,37	2.115.289,46	3.911.902,59	1.371.398,96	1.272.204,60	492.776,82	-	12.554.755,82
g) Incentivo ex art. 18 L. 109/94 (0,71%)	4.815.537,18	3.003.711,04	5.554.901,67	1.947.329,76	1.806.530,53	699.743,08	-	17.827.753,26
h) Accantonamento ex art. 26 L. 109/94	406.946,80	253.834,74	469.428,31	164.563,08	152.664,35	59.133,22	-	1.506.578,70
i) Accantonamento art.31 bis (art.12 DPR 554)	20.347.340,20	12.691.736,79	23.471.415,52	8.228.133,91	7.633.277,57	2.956.660,90	-	75.328.534,89
Totale Somme a Disposizione in carico al Soggetto Agg.re	59.278.584,44	36.975.259,84	68.388.057,23	23.971.355,86	22.238.136,33	8.613.738,76	-	219.457.131,65
I.V.A.								
10% Lavori, Forniture, Lav. Economia, Scorte, Imprevisti, Acc.ti	66.034.832,69	40.936.494,86	76.940.070,94	26.646.562,27	25.761.038,59	9.806.543,36	-	246.123.542,70
20% Spese Tecniche, Rimborsi Eni, Altro	14.471.878,72	9.532.898,61	15.160.992,73	5.966.039,92	3.452.427,80	1.680.785,10	-	50.263.022,88
	80.506.711,41	50.469.393,47	92.101.063,67	32.612.602,19	29.213.466,39	11.487.328,45	-	296.390.565,59
APPALTI PROPEDEUTICI GIA' ATTIVATI E/O COMPLETATI (compresa IVA e Somme a disposizione)								
Tratta T4 - Deviazione Sottoservizi anticipabili			8.233.015,18					8.233.015,18
Tratta T5 - Deviazione Sottoservizi anticipabili			5.490.725,65					5.490.725,65
Indagini con scavi archeologici T4 e T5			1.901.505,23					1.901.505,23
Oneri vari a rimborso anticipabili (Dev. PP.SS. Enti Gestori)			5.000.000,00					5.000.000,00
			20.625.246,06					20.625.246,06
							Totale Appalti già attivati	20.625.246,06
RIEPILOGO INVESTIMENTO								
CONTRAENTE GENERALE	678.244.673,25	423.057.892,86	782.389.517,49	274.271.796,98	254.448.919,11	98.555.363,38	-	2.510.951.163,06
SOGGETTO AGGIUDIC. - SOMME A DISPOSIZIONE	59.278.584,44	36.975.259,84	68.388.057,23	23.971.355,86	22.238.136,33	8.613.738,76	-	219.457.131,65
I.V.A.	80.506.711,41	50.469.393,47	92.101.063,67	32.612.602,19	29.213.466,39	11.487.328,45	-	296.390.565,59
APPALTI PROPEDEUTICI			20.625.246,06					20.625.246,06
TOTALE INVESTIMENTO	818.029.969,10	510.502.546,16	963.486.884,45	338.855.754,23	305.892.521,83	118.656.430,59	-	3.047.424.106,36

- che con determinazione dirigenziale n. 305 del 2 marzo 2004 il Dipartimento VII ha provveduto a individuare, relativamente al procedimento inerente l'opera in oggetto, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento sugli incentivi ex art. 18 L. 109/94 e successive modificazione ed integrazioni" approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 725 del 25 novembre 2003, le modalità di ripartizione e liquidazione, secondo le diverse fasi del procedimento, dell'incentivo ex art.18 Legge 109/94 e s.m.i. previsto nel quadro economico;
- che, in relazione a detta ripartizione, la quota percentuale del 13,5 % del totale previsto nel quadro economico dell'opera resta a disposizione del Comune per la liquidazione delle attività già svolte;
- che per quanto concerne le attività in corso relative al completamento della progettazione delle tratte non comprese nel Tracciato Fondamentale nonché agli appalti in atto relativi allo spostamento di sottoservizi nelle tratte T4 e T5, la Giunta Comunale provvederà con apposita deliberazione alla risoluzione degli incarichi affidati a STA S.p.A., definendo altresì le risorse economiche residuali dei contratti in essere con STA S.p.A. da utilizzare per l'espletamento delle suddette attività da parte di Roma Metropolitane , a seguito del trasferimento delle funzioni di Stazione appaltante.

Tanto premesso e considerato, con il presente Titolo III, unitamente alle norme di carattere generale del Titolo I, si regolano i rapporti tra il Comune e Roma Metropolitane aventi ad oggetto le funzioni proprie della Stazione Appaltante per la realizzazione della Linea C della Metropolitana di Roma, il cui Tracciato Fondamentale, costituito dalle Tratte T2 Clodio/Mazzini - Venezia, T3 Venezia - San Giovanni, T4-T5 San Giovanni - Malatesta - Alessandrino, T6A Alessandrino - bivio Torrenova (Torre Angela), T7 bivio Torrenova (Torre Angela) - Pantano e Deposito-officina di Graniti è stato approvato dal CIPE con delibera n° in data 2004 per l'affidamento a Contraente generale unico.

Tali funzioni, come stabilite dalla deliberazione del Consiglio comunale n. 97 del 24 maggio 2004 e di seguito elencate, sono descritte negli artt. 29-35 del presente Titolo:

- a. responsabile unico del procedimento;
- b. responsabile dei lavori per la sicurezza;
- c. predisposizione di documenti - tecnico amministrativi;
- d. commissione giudicatrice;
- e. alta sorveglianza;
- f. collaudo;
- g. attività relative alle realizzazione di opere d'arte *ex lege* n. 717/49 recante "*Norme per l'arte negli edifici pubblici*";

Articolo 26

Obblighi di Roma Metropolitane

Con riferimento al presente Titolo, Roma Metropolitane assume l'obbligo di assicurare ed espletare tutte le attività proprie della Stazione Appaltante, nel rispetto di quanto previsto dal presente atto e dalla normativa vigente.

Articolo 27

Obblighi del Comune

Il Comune si impegna a mettere a disposizione di Roma Metropolitane tutta la documentazione riferita all'appalto per la realizzazione della Linea C ed, in genere, ad assumere ogni atto necessario all'attività che Roma Metropolitane dovrà svolgere nel ruolo di Stazione Appaltante.

Articolo 28

Responsabile unico del procedimento

Fermi restando i compiti e le relative responsabilità normativamente attribuiti al Contraente generale, Roma Metropolitane si impegna ad assicurare ed espletare le funzioni di Responsabile unico del procedimento previste dalla normativa vigente e dalla documentazione di gara ed a garantire una struttura operativa formata da personale in

possesso dei requisiti tecnici di idoneità normativamente richiesti e dotata dei mezzi necessari ai compiti ad essa attribuiti.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, Roma Metropolitane espletterà, a tal fine, le seguenti attività (lett. a -f):

a. supervisione, coordinamento e verifica della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere.

A tal fine Roma Metropolitane dovrà assicurare le seguenti prestazioni e attività:

- verificare che, ai fini della redazione del progetto definitivo ed esecutivo da parte del Contraente generale, siano rispettate le indicazioni contenute nel progetto preliminare e nelle prescrizioni del CIPE;
- effettuare, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti alla normativa vigente, alle indicazioni del progetto preliminare e alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;

b) validazione dei progetti.

La suddetta prestazione avrà la finalità di verificare la conformità dei progetti definitivo ed esecutivo alla normativa vigente ed al progetto preliminare approvato.

La validazione riguarderà fra l'altro:

- la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- l'esistenza delle indagini, geologiche, geotecniche e, ove previsto, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;

- la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici normativamente previsti, con particolare riguardo agli studi richiesti di interazione tra la linea ed i monumenti ed alle prescrizioni;
- l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- l'effettuazione delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni espresse in sede di valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;

c) esercizio delle funzioni amministrative.

A tal fine Roma Metropolitane dovrà assicurare le seguenti prestazioni e attività:

- svolgere tutto quanto necessario all'espletamento delle conferenze dei servizi e delle istruttorie CIPE, curando gli adempimenti di pubblicità delle relative deliberazioni;
- coordinare e verificare la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure;
- convocare e presiedere nelle procedure di gara, ove ne ravvisi la necessità, un incontro preliminare per l'illustrazione del progetto e per consentire osservazioni allo stesso;

- esaminare le giustificazioni dei concorrenti che hanno presentato un ribasso percentuale superiore a quello considerato soglia di anomalia dalle leggi vigenti e valutare la congruità delle offerte;
- raccogliere, verificare e trasmettere all'Osservatorio dei lavori pubblici gli elementi relativi agli interventi di sua competenza;

d) supervisione alla realizzazione delle opere.

A tal fine Roma Metropolitane dovrà assicurare le seguenti prestazioni e attività:

- svolgere la funzione di vigilanza sulla realizzazione dei lavori, verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;
- autorizzare il Direttore Lavori alla consegna dei lavori, dopo l'approvazione del contratto o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva;
- informare l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici in caso di ritardata consegna delle opere o sospensione della stessa;
- rilasciare copia conforme del verbale di consegna dei lavori al Contraente generale, ove questi lo richieda;
- accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento degli stessi;
- sottoscrivere il verbale con il Contraente generale per concordare il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
- adempiere a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 190/2002 in merito alle interferenze delle opere con i pubblici servizi degli Enti gestori;
- verificare il rispetto della procedura per l'impiego delle somme a disposizione del Contraente generale;
- assicurare che ricorrano le condizioni di legge previste per le varianti in corso d'opera, accertando la sussistenza di cause, condizioni e presupposti previsti dalla legge e redigendo un'apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti;

- per le varianti di cui all'art. 9, comma 5, D.Lgs. 190/02, descrivere e motivare la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e precisare le condizioni per cui si renda necessaria la variazione;
- sottoporre alla preventiva approvazione delle Autorità competenti le varianti e/o modifiche ai progetti di carattere sostanziale e che comunque attengono alla funzionalità dell'opera. Dette varianti o modifiche, corredate dal relativo preventivo di spesa, dovranno essere formalmente trasmesse alle suddette Autorità;
- sottoscrivere, in generale, i documenti che riassumono la contabilità, dopo averli riscontrati;
- sottoscrivere i certificati di pagamento;
- ricevere dal Direttore Lavori la relazione sulle riserve e sui ritardi del Contraente generale;
- ricevere dal Direttore Lavori il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale;
- invitare il Contraente generale a prendere cognizione del conto finale ed a sottoscriverlo entro i termini previsti dalla normativa;
- redigere la relazione finale riservata;
- ordinare, per ragioni di pubblico interesse o necessità, la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti eventualmente previsti dal capitolato speciale;
- ricevere dal Direttore Lavori i verbali di sospensione e ripresa dei lavori entro cinque giorni dalla data di redazione;
- avvisare l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici quando la sospensione riguarda il quarto del tempo contrattuale;
- ricevere la comunicazione del Direttore Lavori circa gli eventuali ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione;
- in caso di gravi inadempimenti del Contraente generale valutare, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto;
- proporre la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti e comunicare la risoluzione medesima al Contraente generale;

- ricevere dal Direttore Lavori o dal Contraente generale le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; promuovere in contraddittorio con il Contraente generale l'esame delle contestazioni insorte sui lavori al fine di risolvere la controversia;
- nel caso siano contestati dei fatti, ricevere dal Direttore Lavori un processo verbale contenente le osservazioni del Contraente generale;
- redigere, almeno 20 giorni prima della risoluzione, ove questa intervenga, lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore Lavori;
- proporre la definizione bonaria delle controversie che insorgano in ogni fase di realizzazione dei lavori e curare tutte le fasi della procedura di accordo bonario;
- approvare i nuovi prezzi non contemplati nel contratto, determinati in contraddittorio tra il Direttore Lavori e il Contraente;
- irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore Lavori;
- ricevere apposita relazione del Direttore Lavori qualora, nel corso dell'esecuzione, avvengano sinistri alle persone o danni alle proprietà;
- assumere determinazioni in merito ai risarcimenti offerti dalle assicurazioni;

e) supervisione alla sicurezza dei lavori.

A tal fine Roma Metropolitane dovrà assicurare le seguenti prestazioni e attività:

- adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- provvedere in merito alle eventuali proposte del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione circa la sospensione o l'allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;

f) supervisione a prove funzionali, preesercizio e collaudo.

A tal fine Roma Metropolitane dovrà assicurare le seguenti prestazioni e attività:

- constatare mediante appositi verbali l'ultimazione delle prove funzionali preventive e certificate degli impianti costituenti l'intera opera;
- redigere il verbale di funzionamento globale dell'opera, il certificato di ultimazione lavori e il verbale di consegna provvisoria che trasferisce la relativa disponibilità al Comune e/o all'Esercente;
- all'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori, redigere avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso il Contraente generale per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori; invitare, quindi, il Contraente generale a soddisfare i crediti e rimettere i documenti ricevuti dall'Ufficio Territoriale del Governo all'organo di collaudo, unitamente al parere reso in merito;
- intrattenere tutti i rapporti previsti dalla normativa con l'Organo di collaudo;
- accertare e certificare la eventuale carenza nel proprio organico di soggetti in possesso dei necessari requisiti per ricoprire l'incarico di componente dell'Organo di collaudo;
- trasmettere all'organo di collaudo l'elenco di tutti i documenti previsti dalla normativa;
- convocare per le visite di collaudo tutti gli interessati per i giorni fissati dall'Organo di collaudo;
- in caso di ritardo nelle operazioni di collaudo attribuibili all'Organo di collaudo, assegnare un termine non superiore a quello normativamente previsto per il completamento delle stesse, proporre, nel caso in cui tali termini siano inutilmente trascorsi, la revoca dell'incarico;
- ricevere, in caso di collaudo in corso d'opera, i verbali entro i termini previsti dalla normativa;
- fornire pareri all'Organo di collaudo in sede di redazione della relazione;
- relazionare in merito a eccedenze riscontrate sulle lavorazioni;
- accertare l'esistenza delle condizioni per l'avvio del pre-esercizio da parte dell'Esercente;
- verificare l'andamento del pre-esercizio di concerto con gli Enti preposti;

- controfirmare il certificato di agibilità della linea per l'apertura all'esercizio redatto dagli Enti preposti; in caso di occupazione o utilizzazione dell'opera o di parte di essa prima del collaudo provvisorio e se tale eventualità sia stata prevista nel contratto, sottoscrivere il verbale redatto dall'Organo di collaudo;
- rilasciare il certificato di adempimento a determinati risultati da parte del Contraente generale;
- ricevere dall'Organo di collaudo notizie sulle osservazioni fatte dal Contraente generale al certificato di collaudo;
- ricevere tutti gli ulteriori documenti dall'Organo di collaudo, al termine di tutte le operazioni;
- confermare il certificato di regolare esecuzione dei lavori emesso dal Direttore Lavori.

Articolo 29

Responsabile dei lavori per la sicurezza

Roma Metropolitane svolgerà altresì l'incarico di responsabile dei lavori per la sicurezza, di cui al D.Lgs. n. 494/96, come modificato dal D.Lgs. n. 528/99 e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa in materia essa dovrà:

- attenersi ai principi ed alle misure generali di tutela previste dalla legge;
- determinare la durata dei lavori o delle fasi di lavoro che si devono svolgere contemporaneamente o successivamente;
- designare il Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed il Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione i cui nominativi saranno proposti dal Contraente generale;
- vigilare sulla loro attività, valutare il piano di sicurezza e di coordinamento e l'eventuale piano generale di sicurezza ed il fascicolo predisposti dal Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;

- comunicare alle imprese esecutrici i nominativi dei Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ed accertarsi che siano indicati nel cartello di cantiere;
- trasmettere la notifica preliminare all'organo sanitario competente nonché chiedere, ove è necessario, alle imprese esecutrici l'iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato;
- chiedere inoltre alle stesse imprese una dichiarazione autentica in ordine all'organico medio annuo, destinato al lavoro in oggetto nelle varie qualifiche, da cui desumere la corrispondenza con il costo sostenuto per il personale dipendente, unitamente ai modelli riepilogativi annuali attestanti la congruenza dei versamenti assicurativi e previdenziali effettuati in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti.

Articolo 30

Predisposizione di documenti - tecnico amministrativi

In qualità di Stazione Appaltante Roma Metropolitane dovrà:

- predisporre, in adempimento alla vigente normativa, tutti gli atti propedeutici e i documenti amministrativi nonché eseguire tutte le attività necessarie alla consegna e all'avvio dei lavori;
- predisporre i bandi di gara curando, altresì, la pubblicazione degli stessi;
- predisporre tutta la documentazione tecnico - contrattuale necessaria per lo svolgimento delle gare (lettere d'invito; capitolati, piani di sicurezza, contratti, ecc.);
- svolgere le attività relative alla pre-qualificazione e selezione dei concorrenti;
- pronunciare l'aggiudicazione della gara;
- redigere e sottoscrivere il contratto con il Contraente generale aggiudicatario dei lavori;
- conservare ed archiviare tutta la documentazione relativa alla procedura di gara, garantendo, in particolar modo, il rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Articolo 31*Commissione giudicatrice*

In qualità di Stazione Appaltante Roma Metropolitane dovrà:

- provvedere alla funzione di presidenza della Commissione giudicatrice;
- nominare gli altri componenti provvedendo ai necessari adempimenti formali (predisposizione delle lettere di nomina, ecc.);
- fornire l'assistenza tecnica, amministrativa e logistica alla Commissione.

Articolo 32*Alta sorveglianza*

Roma Metropolitane svolgerà tutte le funzioni ed i compiti di vigilanza sulla realizzazione dei lavori da parte del Contraente generale, controllando che in ogni fase della realizzazione, le prestazioni di tutti i soggetti coinvolti siano conformi alle buone regole dell'arte, ai progetti approvati, al programma ed alle pattuizioni contrattuali.

Spetterà, in particolare a Roma Metropolitane :

- provvedere al coordinamento generale dei lavori e dei rapporti con e tra i differenti soggetti o organismi coinvolti nelle procedure di realizzazione delle opere;
- valutare il programma dei lavori formulato dal Contraente generale;
- assicurare la gestione tecnico - amministrativa dei rapporti contrattuali con il Contraente generale,
- effettuare il monitoraggio costante ed il controllo sulla qualità delle prestazioni fornite dal Contraente generale ai fini della sollecita e corretta esecuzione dei lavori;
- curare i rapporti con gli organi istituzionali preposti alle verifiche ed ai monitoraggi sulla realizzazione dell'opera;
- vigilare sull'operato del Contraente generale al fine di garantire, da parte di quest'ultimo, il rispetto delle condizioni contrattuali ed, in particolar modo, dei tempi di realizzazione;
- adottare tempestivamente ogni provvedimento conseguente ad eventuali inadempimenti del Contraente generale;

- verificare la congruenza tecnico/economica dei lavori e/o attività svolte dal Contraente generale nell'ambito delle somme a disposizione del Contraente stesso.

Articolo 33

Collaudo

Roma Metropolitane assicurerà tutte le funzioni ed i compiti relativi al collaudo rimessi, per legge, alla Stazione Appaltante. Nello specifico Essa dovrà adempiere a tutti i compiti previsti dalla normativa oltre che dalla documentazione di gara.

A titolo esemplificativo e non esaustivo tali attività consisteranno nel:

- procedere alla nomina dei componenti l'Organo di collaudo. Questi ultimi dovranno essere tecnici di elevata e specifica qualificazione con riferimento alla tipologia delle opere da appaltare, garantendo, per gli stessi, l'inesistenza di cause ostative alla suddetta nomina;
- richiedere all'Organo di collaudo in corso d'opera, ove ritenuto opportuno, la redazione di pareri, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto;
- adottare tutti i provvedimenti conseguenti ad eventuali sospensioni decise dall'Organo di collaudo in seguito a lavorazioni previamente non autorizzate;
- disporre l'eventuale presa in consegna dell'opera prima che intervenga il collaudo provvisorio solo ove sussistano le condizioni richieste dalla normativa vigente;
- adottare tutti i provvedimenti conseguenti ad eventuali dichiarazioni di non collaudabilità dell'opera;
- effettuare la revisione contabile degli atti e deliberare sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande del Contraente generale e sui risultati degli avvisi ai creditori;
- comunicare al Contraente generale le deliberazioni adottate ai sensi del precedente punto;
- procedere, alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, allo svincolo della cauzione prestata dal Contraente generale a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Articolo 34*Attività relative alle realizzazione di opere d'arte ex lege n. 717/49*

Roma Metropolitane assicurerà tutte le funzioni ed i compiti relativi alla scelta degli artisti per l'esecuzione delle opere d'arte effettuata secondo le prescrizioni della legge n. 717/49 e s.m.i..

Articolo 35*Modalità di finanziamento*

Il Comune si impegna ad erogare a Roma Metropolitane tutti i fondi provenienti dal quadro economico sottoposto all'approvazione del CIPE, nonché le ulteriori somme eventualmente stanziare e approvate dallo stesso Comune per il finanziamento delle attività oggetto della presente Convenzione, con le modalità previste dal successivo articolo 38.

Dagli importi di cui al precedente comma sono escluse le somme di competenza del Comune medesimo in ragione delle attività dallo stesso svolte prima del subentro di Roma Metropolitane nel ruolo di Stazione Appaltante.

Fatto salvo quanto previsto nel successivo comma del presente articolo, eventuali variazioni nella determinazione dei finanziamenti conseguenti a modifiche del quadro economico dell'opera saranno, su proposta di Roma Metropolitane, approvate dal Comune e recepite dalle Parti, senza necessità di integrare la presente Convenzione.

Le relative modalità di fatturazione avverranno con le modalità indicate al successivo articolo 38.

Inoltre, il Comune si impegna a riconoscere a Roma Metropolitane un ulteriore corrispettivo - da liquidare nel corso della fase attuativa dell'intervento - di € 47.984.293/00 (euro quarantasettemilioninovecentottantaquattromiladuecentonovantatre/00) oltre I.V.A. a copertura di tutte le attività da svolgere nella funzione di Stazione Appaltante e non remunerate nel Quadro Economico approvato.

Articolo 36

Anticipazione sulle somme dovute dal Comune

Il Comune, per mettere in condizioni Roma Metropolitane di svolgere i compiti alla medesima affidati, provvederà - sulla base di specifica richiesta della Società, debitamente motivata - ad erogare a favore della stessa una somma a titolo di anticipazione sufficiente a garantire il pagamento del corrispettivo dovuto alla medesima Società per tutte le attività correlate alla realizzazione delle opere in oggetto, ricomprese nel Quadro Economico approvato, e regolamentate dalla presente Convenzione; le somme come sopra anticipate non potranno essere utilizzate per il pagamento dei corrispettivi dovuti agli appaltatori.

Tali attività unitamente ai corrispettivi previsti dal Quadro Economico sono di seguito riportate:

Somme a Disposizione	Importi	IVA %	IVA	Totale
o) Commissioni giudicatrici	502.190,23	20%	100.438,05	602.628,28
p) Attività di Alta Sorveglianza	25.109.511,63	20%	5.021.902,33	30.131.413,96
q) Collaudi	6.277.377,91	20%	1.255.475,58	7.532.853,49
r) Consulenze e attività di supporto al R.d.P.	5.021.902,33	20%	1.004.380,47	6.026.282,79
s) Spese pubblicità e Opere d'Arte L.717/49	3.766.426,74	20%	753.285,35	4.519.712,09
t) Incentivo ex art. 18 L.109/94	15.421.006,57	0%	-	15.421.006,57
TOTALE	56.098.415,41		8.135.481,77	64.233.897,18

Relativamente agli appalti propedeutici non completati, le anticipazioni potranno essere richieste e corrisposte con riferimento alle analoghe voci di spesa ricomprese nei relativi quadri economici approvati.

Articolo 37

Modalità di fatturazione

Il Comune mantiene la titolarità del Centro di Costo ove transitano i finanziamenti pubblici per la realizzazione della Linea C.

Relativamente alle modalità di fatturazione e pagamento dei corrispettivi dovuti a Roma Metropolitane, si conviene quanto segue:

- l'Appaltatore, o il concessionario, o comunque i contraenti di Roma Metropolitane nella realizzazione dell'opera, provvederanno ad emettere fattura per le proprie prestazioni nei confronti di Roma Metropolitane che, a sua volta, rifatturerà gli stessi importi al Comune;
- le prestazioni rese direttamente da Roma Metropolitane costituiranno oggetto di apposita separata fatturazione nei confronti del Comune;

- le fatture saranno corredate di tutta la documentazione necessaria a comprovare le prestazioni rese;
- la Ragioneria Generale del Comune provvederà, previe le verifiche e i controlli di sua competenza, ad emettere il mandato di pagamento a favore di Roma Metropolitane e, contestualmente, ad attivare le procedure per la somministrazione dei fondi da parte degli altri Enti finanziatori;
- successivamente all'erogazione dei fondi da parte dei suddetti Enti finanziatori, la Ragioneria Generale effettuerà la compensazione amministrativa tra le somme erogate a titolo di anticipazione e le somme fatturate, dandone comunicazione a Roma Metropolitane ai fini della contabilità.

Roma Metropolitane assume la piena ed esclusiva responsabilità amministrativa e contabile del procedimento relativo alla gestione del contratto di appalto e/o di concessione con i propri contraenti impegnati nella realizzazione dell'opera.

In relazione alla suddetta responsabilità, Roma Metropolitane si obbliga ad effettuare – relativamente a tutte le attività alla medesima affidate con il presente atto – tutte le verifiche tecnico-amministrative finalizzate ad accertare la sussistenza dei presupposti per procedere al pagamento delle relative fatture.

In ogni caso, eventuali variazioni del Quadro Economico dell'opera ed il relativo utilizzo delle somme a disposizione dell'Amministrazione dovranno essere sottoposte all'approvazione preventiva del Comune e, se dovuta, degli altri enti finanziatori.

TITOLO IV

Attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle ulteriori linee metropolitane

Articolo 38

Oggetto

Il presente Titolo, unitamente alle norme di carattere generale del Titolo I, regola i rapporti tra il Comune e Roma Metropolitane per quanto concerne lo svolgimento di attività e funzioni connesse alla realizzazione, al prolungamento e/o all'ammodernamento delle Linee metropolitane di Roma, ad eccezione di quelle inerenti la realizzazione della Linea B1 e della Linea C regolate dai precedenti Titoli II e III.

Gli affidamenti alla Società avranno ad oggetto le seguenti attività nel prosieguo meglio specificate:

- Progettazione;
- Responsabile unico del procedimento (fase di progettazione);
- Stazione Appaltante e servizi tecnici ed amministrativi connessi.

I singoli atti di conferimento a Roma Metropolitane, da predisporre a cura dei competenti uffici dell'Amministrazione, riporteranno in dettaglio le attività e funzioni di volta in volta affidate ed i relativi corrispettivi riconosciuti dal Comune sulla base di quanto previsto nel presente Titolo IV.

Articolo 39

Obblighi di Roma Metropolitane

Con riferimento all'oggetto della presente Convenzione, Roma Metropolitane assume l'obbligo di assicurare ed espletare tutte le funzioni ed attività affidate nel rispetto di quanto previsto dal presente atto, dalla normativa coeva e/o successiva alla firma della presente Convenzione, e di quant'altro specificamente affidato dal Comune.

Articolo 40*Obblighi del Comune*

Il Comune si impegna a mettere a disposizione di Roma Metropolitane tutta la documentazione necessaria e/o ritenuta utile per lo svolgimento delle attività e funzioni affidate, e ad assumere ogni atto necessario in relazione alle stesse attività e funzioni.

Articolo 41*Progettazione*

Roma Metropolitane provvederà allo sviluppo degli studi di prefattibilità e fattibilità, alla redazione dei progetti preliminari e definitivi, nonché alla redazione dei progetti esecutivi degli interventi, secondo le indicazioni e le prescrizioni del Comune stessa e dei competenti Organi.

In particolare, le attività che il Comune potrà richiedere a Roma Metropolitane consistono in:

- studio delle opere conformemente alla legislazione vigente, ivi compresi tutti gli incumbenti tecnici correlati, quali il reperimento e l'aggiornamento cartografico, i sopralluoghi di percorso, la compatibilità ambientale, gli studi di fattibilità tecnico - economici, i progetti preliminari, i programmi di realizzazione di massima, i rapporti con gli enti locali, ecc.;
- redazione della progettazione definitiva ed esecutiva delle opere civili, delle finiture, degli impianti, del materiale rotabile, conformemente alla legislazione vigente;
- prestazioni connesse all'affidamento ed al controllo delle indagini (archeologia, rilievi topografici e restituzione cartografica, geologia e geotecnica, pubblici servizi, fabbricati, opere d'arte e manufatti esistenti ecc.), anche svolte all'esterno, agli studi d'impatto ambientale, allo studio del design, allo studio del traffico, alle analisi economico-finanziarie, ecc.

In relazione alle suddette attività, Roma Metropolitane:

- è tenuta ad eseguire senza riconoscimento di ulteriori compensi, gli adeguamenti progettuali conseguenti a osservazioni e prescrizioni intervenute nel corso dell'iter approvativo;
- è tenuta a sottoporre alla preventiva approvazione delle competenti Autorità amministrative le varianti e/o modifiche ai progetti di carattere sostanziale che comunque attengono alla funzionalità dell'opera o comportano variazioni di spesa;
- provvede autonomamente - nel corso della elaborazione dei diversi livelli di progettazione e/o nel corso dei lavori, previa comunicazione alle competenti Autorità amministrative, ed in conformità a quanto disposto dalle normative in materia di Lavori Pubblici - ad attuare quelle varianti e/o modifiche tecniche, di carattere esecutivo e costruttivo, che mantenendo sostanzialmente inalterate la funzionalità dell'opera ed i costi della stessa, risultano di volta in volta necessarie e/o opportune.

Roma Metropolitane espletterà ogni attività necessaria per l'ottenimento di tutte le approvazioni, assensi, nulla - osta e pareri delle Amministrazioni, Enti e soggetti terzi, interessati alle opere.

Articolo 42

Responsabile unico del procedimento (fase di progettazione)

Roma Metropolitane espletterà le funzioni di Responsabile del procedimento nella fase di progettazione secondo le disposizioni previste dalla normativa vigente. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la responsabilità del procedimento in fase di progettazione prevede l'espletamento delle seguenti attività (lett. a - c):

a) Supervisione, coordinamento e verifica della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere.

A tal fine Roma Metropolitane dovrà assicurare le seguenti prestazioni e attività:

- dare disposizioni sulle fasi di progettazione e sui livelli di loro definizione;
- redigere il documento preliminare alla progettazione;

- determinare gli elaborati di cui si deve comporre il progetto preliminare;
- in sede di accertamenti preliminari, effettuare valutazioni necessarie per determinare le “Somme a disposizione dell'Amministrazione” occorrenti per definire il calcolo sommario della spesa;
- verificare il progetto preliminare alla presenza dei progettisti;
- verificare che, ai fini della redazione del progetto definitivo ed esecutivo, siano rispettate le indicazioni contenute nel documento preliminare alla progettazione, nel progetto preliminare e nelle eventuali prescrizioni di altri organi competenti (quale ad es. il CIPE);
- effettuare, prima dell'approvazione del progetto in ciascuno dei suoi livelli, le necessarie verifiche circa la rispondenza dei contenuti del documento alla normativa vigente e alle disponibilità finanziarie, nonché all'esistenza dei presupposti di ordine tecnico ed amministrativo necessari per conseguire la piena disponibilità degli immobili;

b) Validazione dei progetti.

La suddetta prestazione avrà la finalità di verificare la conformità dei progetti definitivo ed esecutivo alla normativa vigente ed al progetto preliminare approvato.

La validazione riguarderà, fra l'altro:

- la corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- la completezza della documentazione relativa agli intervenuti accertamenti di fattibilità tecnica, amministrativa ed economica dell'intervento;
- l'esistenza delle indagini, geologiche, geotecniche e, ove previsto, archeologiche nell'area di intervento e la congruenza dei risultati di tali indagini con le scelte progettuali;
- la completezza, adeguatezza e chiarezza degli elaborati progettuali, grafici, descrittivi e tecnico-economici normativamente previsti, con particolare riguardo agli studi richiesti di interazione tra la linea ed i monumenti ed alle prescrizioni;

- l'esistenza delle relazioni di calcolo delle strutture e degli impianti e la valutazione dell'idoneità dei criteri adottati;
- l'esistenza dei computi metrico-estimativi e la verifica della corrispondenza agli elaborati grafici, descrittivi ed alle prescrizioni capitolari;
- la rispondenza delle scelte progettuali alle esigenze di manutenzione e gestione;
- l'effettuazione delle verifiche di ottemperanza alle prescrizioni espresse in sede di valutazione di impatto ambientale, ovvero della verifica di esclusione dalle procedure, ove prescritte;
- l'esistenza delle dichiarazioni in merito al rispetto delle prescrizioni normative, tecniche e legislative comunque applicabili al progetto;
- l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge, necessarie ad assicurare l'immediata cantierabilità del progetto;
- il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto nonché la verifica della rispondenza di queste ai canoni della legalità;

c) Esercizio delle funzioni amministrative.

A tal fine Roma Metropolitane dovrà svolgere tutto quanto necessario all'espletamento delle conferenze dei servizi e delle eventuali istruttorie a cura delle competenti Autorità, svolgendo gli adempimenti di pubblicità delle relative deliberazioni.

Articolo 43

Funzioni di stazione appaltante e servizi tecnici ed amministrativi connessi con l'attuazione

Ai fini della realizzazione degli interventi, Roma Metropolitane espletterà le funzioni di Stazione Appaltante ed assicurerà lo svolgimento di tutti i servizi tecnici ed amministrativi connessi.

In tal caso, Roma metropolitane provvederà alla definizione, sulla base di linee guida e programmi indicati dalla Amministrazione Comunale, dei criteri e delle procedure di aggiudicazione degli appalti e assicurerà l'espletamento delle seguenti attività:

rif. Art. 44 Responsabile unico del procedimento (fase di realizzazione degli interventi);

- rif. Art. 45 Predisposizione di documenti - tecnico amministrativi ai fini dell'appalto;
- rif. Art. 46 Commissione giudicatrice;
- rif. Art. 47 Tutela della sicurezza dei lavoratori;
- rif. Art. 48 Alta Sorveglianza;
- rif. Art. 49 Direzione lavori;
- rif. Art. 50 Collaudo delle opere realizzate;

Articolo 44

Responsabile unico del procedimento (fase di realizzazione degli interventi)

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la responsabilità dei procedimenti relativi alla fase attuativa prevede l'espletamento delle seguenti attività (lett. a-d)

a) Esercizio delle funzioni amministrative.

A tal fine Roma Metropolitane dovrà assicurare le seguenti prestazioni e attività:

- coordinare e verificare la predisposizione dei bandi di gara, nonché il successivo svolgimento delle relative procedure;
- convocare e presiedere nelle procedure di gara, ove ne ravvisi la necessità, un incontro preliminare per l'illustrazione del progetto e per consentire osservazioni allo stesso;
- esaminare le giustificazioni dei concorrenti che hanno presentato un ribasso percentuale superiore a quello considerato soglia di anomalia dalle leggi vigenti e valutare la congruità delle offerte;
- provvedere alla aggiudicazione definitiva degli appalti
- raccogliere, verificare e trasmettere all'Osservatorio dei lavori pubblici gli elementi relativi agli interventi di sua competenza;

b) Supervisione alla realizzazione delle opere.

A tal fine Roma Metropolitane dovrà assicurare le seguenti prestazioni e attività:

- svolgere la funzione di vigilanza sulla realizzazione dei lavori, verificando il rispetto delle prescrizioni contrattuali;

- autorizzare il Direttore Lavori alla consegna dei lavori, dopo l'approvazione del contratto o, qualora vi siano ragioni di urgenza, subito dopo l'aggiudicazione definitiva;
- informare l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici in caso di ritardata consegna delle opere o sospensione della stessa;
- rilasciare copia conforme del verbale di consegna dei lavori all'Appaltatore, ove questi lo richieda;
- accertare la data di effettivo inizio dei lavori e ogni altro termine di svolgimento degli stessi;
- sottoscrivere il verbale con l'Appaltatore per concordare il permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori;
- adempiere a quanto previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 190/2002 in merito alle interferenze delle opere con i pubblici servizi degli Enti gestori;
- procedere - verificando il rispetto delle relative procedure - all'impiego delle somme a disposizione dell'Amministrazione;
- assicurare che ricorrano le condizioni di legge previste per le varianti in corso d'opera, accertando la sussistenza di cause, condizioni e presupposti previsti dalla legge e redigendo un'apposita relazione a seguito di approfondita istruttoria e di motivato esame dei fatti;
- per le varianti di cui all'art. 9, comma 5, D.Lgs. 190/02 ed all'art. 25, comma 1, lett. b-bis) della legge n. 109/94 s.m.i., descrivere e motivare la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione del progetto o della consegna dei lavori e precisare le condizioni per cui si renda necessaria la variazione;
- sottoporre alla preventiva approvazione delle Autorità amministrative competenti le varianti e/o modifiche ai progetti di carattere sostanziale e che comunque attengono alla funzionalità dell'opera. Dette varianti o modifiche, corredate dal relativo preventivo di spesa, dovranno essere formalmente trasmesse alle suddette Autorità le quali si impegnano ad assumere e comunicare le proprie determinazioni al riguardo nel tempo più breve possibile;

- sottoscrivere, in generale, i documenti che riassumono la contabilità, dopo averli riscontrati;
- sottoscrivere i certificati di pagamento;
- ricevere dal Direttore Lavori la relazione sulle riserve e sui ritardi dell'Appaltatore;
- ricevere dal Direttore Lavori il conto finale dei lavori e la relazione sul conto finale;
- invitare l'Appaltatore a prendere cognizione del conto finale ed a sottoscriverlo entro i termini previsti dalla normativa;
- redigere la relazione finale riservata;
- ordinare, per ragioni di pubblico interesse o necessità, la sospensione dei lavori nei limiti e con gli effetti eventualmente previsti dal capitolato speciale;
- ricevere dal Direttore Lavori i verbali di sospensione e ripresa dei lavori entro cinque giorni dalla data di redazione;
- avvisare l'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici quando la sospensione riguarda il quarto del tempo contrattuale;
- ricevere la comunicazione del Direttore Lavori circa gli eventuali ritardi nell'andamento dei lavori rispetto al programma di esecuzione;
- in caso gravi inadempimenti dell'Appaltatore valutare, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto;
- proporre la risoluzione del contratto ogni qual volta se ne realizzino i presupposti e comunicare la risoluzione medesima all'Appaltatore;
- ricevere dal Direttore Lavori o dall'Appaltatore le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori; promuovere in contraddittorio con l'Appaltatore l'esame delle contestazioni insorte sui lavori al fine di risolvere la controversia;
- nel caso siano contestati dei fatti, ricevere dal Direttore Lavori un processo verbale contenente le osservazioni dell'Appaltatore;
- redigere, almeno 20 giorni prima della risoluzione, ove questa intervenga, lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario dei materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore Lavori;

- proporre la definizione bonaria delle controversie che insorgano in ogni fase di realizzazione dei lavori e curare tutte le fasi della procedura di accordo bonario;
- concordare gli eventuali nuovi prezzi non contemplati nel contratto, determinati in contraddittorio tra il Direttore Lavori e l'Appaltatore;
- irrogare le penali per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali, anche sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore Lavori;
- ricevere apposita relazione del Direttore Lavori qualora, nel corso dell'esecuzione, avvengano sinistri alle persone o danni alle proprietà;
- assumere determinazioni in merito ai risarcimenti offerti dalle assicurazioni;

c) Supervisione alla sicurezza dei lavori.

A tal fine Roma Metropolitane dovrà assicurare le seguenti prestazioni e attività:

- adottare gli atti di competenza a seguito delle iniziative e delle segnalazioni del Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- provvedere in merito alle eventuali proposte del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione circa la sospensione o l'allontanamento delle imprese e dei lavoratori autonomi dal cantiere o di risoluzione del contratto;

d) Supervisione a prove funzionali, preesercizio e collaudo.

A tal fine Roma Metropolitane dovrà assicurare le seguenti prestazioni e attività:

- constatare mediante appositi verbali l'ultimazione delle prove funzionali preventive e certificate degli impianti costituenti l'intera opera;
- redigere il verbale di funzionamento globale dell'opera, il certificato di ultimazione lavori e il verbale di consegna provvisoria che trasferisce la relativa disponibilità al Comune e/o all'Esercente;
- all'atto della redazione del certificato di ultimazione dei lavori, redigere avviso contenente l'invito per coloro i quali vantino crediti verso l'Appaltatore per indebite occupazioni di aree o stabili e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori; invitare, quindi, l'Appaltatore a soddisfare i crediti e rimettere i documenti ricevuti

dall'Ufficio Territoriale del Governo all'Organo di collaudo, unitamente al parere reso in merito;

- intrattenere tutti i rapporti previsti dalla normativa con l'Organo di collaudo;
- accertare e certificare la eventuale carenza nel proprio organico di soggetti in possesso dei necessari requisiti per ricoprire l'incarico di componente dell'Organo di collaudo;
- trasmettere all'Organo di collaudo l'elenco di tutti i documenti previsti dalla normativa;
- convocare per le visite di collaudo tutti gli interessati per i giorni fissati dall'Organo di collaudo;
- in caso di ritardo nelle operazioni di collaudo attribuibili all'Organo di collaudo, assegnare un termine non superiore a quello normativamente previsto per il completamento delle stesse, proporre, nel caso in cui tali termini siano inutilmente trascorsi, la revoca dell'incarico;
- ricevere, in caso di collaudo in corso d'opera, i verbali entro i termini previsti dalla normativa;
- fornire pareri all'Organo di collaudo in sede di redazione della relazione;
- relazionare in merito a eccedenze riscontrate sulle lavorazioni;
- accertare l'esistenza delle condizioni per l'avvio del pre-esercizio da parte dell'Esercente;
- verificare l'andamento del pre-esercizio di concerto con gli Enti preposti;
- controfirmare il certificato di agibilità della linea per l'apertura all'esercizio redatto dagli Enti preposti; in caso di occupazione o utilizzazione dell'opera o di parte di essa prima del collaudo provvisorio e se tale eventualità sia stata prevista nel contratto, sottoscrivere il verbale redatto dall'organo di collaudo;
- rilasciare il certificato di adempimento a determinati risultati da parte dell'Appaltatore;
- ricevere dall'Organo di collaudo notizie sulle osservazioni fatte dall'Appaltatore al certificato di collaudo;

- ricevere tutti gli ulteriori documenti dall'Organo di collaudo, al termine di tutte le operazioni;
- confermare il certificato di regolare esecuzione dei lavori emesso dal Direttore Lavori.

Articolo 45

Documentazione tecnico-amministrativa necessaria ai fini dell'appalto

Roma Metropolitane, in qualità di Stazione Appaltante, dovrà garantire l'attuazione dell'*iter* procedurale della fase realizzativa degli interventi alla medesima affidati provvedendo, in particolare, alle seguenti prestazioni:

- predisporre, in adempimento alla vigente normativa, tutti gli atti propedeutici e i documenti amministrativi nonché eseguire tutte le attività necessarie alla consegna e all'avvio dei lavori;
- provvedere agli eventuali adeguamenti della documentazione di progetto
- definire, sulla base di linee guida e programmi indicati dal Comune, i criteri e le procedure di aggiudicazione degli appalti;
- predisporre i bandi di gara curando, altresì, la pubblicazione degli stessi;
- predisporre tutta la documentazione tecnico - contrattuale necessaria per lo svolgimento delle gare (lettere d'invito; capitolati, linee guida per la qualità, contratti, ecc.);
- svolgere le attività relative alla prequalificazione e selezione dei concorrenti;
- aggiudicare la gara;
- redigere e sottoscrivere il contratto con l'Appaltatore aggiudicatario dei lavori;
- conservare ed archiviare tutta la documentazione relativa alla procedura di gara, garantendo, in particolar modo, il rispetto della normativa a tutela della riservatezza.

Articolo 46

Commissione giudicatrice

Roma Metropolitane, in qualità di Stazione Appaltante dovrà:

- provvedere alla funzione di presidenza della Commissione giudicatrice;
- nominare gli altri componenti provvedendo ai necessari adempimenti formali;
- fornire assistenza tecnica, amministrativa e logistica alla Commissione.

Articolo 47

Tutela della sicurezza dei lavoratori

Roma Metropolitane in qualità di Stazione Appaltante, dovrà svolgere tutte le attività previste dal D.Lgs. 494/96 e dal D.Lgs. 528/99 assicurando le funzioni di:

- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione (ove tale compito sia attribuito dalla normativa di riferimento alla Stazione Appaltante);
- Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (ove tale compito sia attribuito dalla normativa di riferimento alla Stazione Appaltante);
- Responsabile dei lavori per la sicurezza.

Articolo 48

Alta sorveglianza

Nel caso di affidamento a Contraente generale, Roma Metropolitane svolgerà tutte le funzioni ed i compiti di vigilanza sulla realizzazione dei lavori, controllando che in ogni fase della realizzazione, le prestazioni di tutti i soggetti coinvolti siano conformi alle buone regole dell'arte, ai progetti approvati, al programma ed alle pattuizioni contrattuali.

In particolare, Roma Metropolitane provvederà:

- al coordinamento generale dei lavori e dei rapporti con e tra i differenti soggetti o organismi coinvolti nelle procedure di realizzazione delle opere;
- a valutare il programma dei lavori formulato dal Contraente;
- ad assicurare la gestione tecnico - amministrativa dei rapporti contrattuali con il Contraente,
- ad effettuare il monitoraggio costante ed il controllo sulla qualità delle prestazioni fornite dal Contraente ai fini della sollecita e corretta esecuzione dei lavori;

- a curare i rapporti con gli organi istituzionali preposti alle verifiche ed ai monitoraggi sulla realizzazione dell'opera;
- a vigilare sull'operato del Contraente al fine di garantire, da parte di quest'ultimo, il rispetto delle condizioni contrattuali ed, in particolar modo, dei tempi di realizzazione;
- ad adottare tempestivamente ogni provvedimento conseguente ad eventuali inadempimenti del Contraente;
- a verificare la congruenza tecnico/economica dei lavori e/o attività svolte dal Contraente generale nell'ambito delle somme a disposizione del Contraente stesso.

Articolo 49

Direzione Lavori

Roma Metropolitane si impegna a garantire l'espletamento della funzione di Direttore Lavori e ad assicurare una struttura operativa avente l'articolazione prevista dal D.P.R. 554/99 e s.m.i. (Direttori Operativi ed Assistenti) e formata di personale in possesso dei requisiti tecnici di idoneità normativamente richiesti e dotata dei mezzi necessari a svolgere i compiti ad essa attribuiti.

Roma Metropolitane dovrà altresì assicurare tutte le attività di Direzione Lavori previste dalla legge n. 109/94 e s.m.i., dal D.P.R. n. 554/99 e s.m.i. oltre che dai documenti di gara, ed in genere i compiti relativi:

- al controllo tecnico delle modalità esecutive dell'opera e della loro conformità sia agli elaborati progettuali che al contratto;
- alla verifica amministrativo - contabile dello svolgimento dei lavori;
- a tutti gli interventi necessari affinché il risultato finale sia realizzato compiutamente ed a regola d'arte.

In particolare Roma Metropolitane dovrà svolgere i compiti di seguito elencati a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attestare, ai fini dell'avvio delle procedure di scelta dell'Appaltatore:
 - l'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori, secondo le indicazioni contenute negli elaborati progettuali;

- l'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati precedentemente all'approvazione del progetto;
- la conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori;
- consegnare i lavori previa autorizzazione del Responsabile del procedimento e sottoscrivere insieme con lo stesso il processo verbale di consegna;
- accettare i materiali, previa verifica della conformità a quanto previsto dalla legge e dai documenti di gara;
- verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'Appaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento eventuali ritardi verificatisi nella realizzazione dei lavori rispetto al programma di esecuzione, e fornire allo stesso eventuali indicazioni relativamente all'irrogazione delle penali per il ritardato adempimento;
- nel caso in cui l'esecuzione dei lavori ritardi per una negligenza dell'Appaltatore che non sia idonea a compromettere la buona riuscita dei lavori, assegnare all'Appaltatore stesso il termine di cui all'art. 119, comma 4, D.P.R. 554/1999 e s.m.i., per ultimare i lavori e fornirgli tutte le necessarie prescrizioni al riguardo;
- identificare gli interventi necessari ad eliminare difetti progettuali o esecutivi;
- verificare che l'Appaltatore svolga tutte le pratiche normativamente previste in merito alla denuncia dei calcoli e delle strutture;
- riferire tempestivamente al Responsabile del procedimento le differenze riscontrate tra le condizioni dei luoghi ed il progetto esecutivo, indicando le possibili cause e proponendo eventuali provvedimenti da adottare;
- redigere, nel caso di subentro di un Appaltatore all'altro nell'esecuzione di un appalto, apposito verbale in contraddittorio con entrambi gli Appaltatori, al fine di accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e quant'altro il nuovo Appaltatore debba assumere dal precedente e di accertare le indennità da corrisondersi;

- ordinare, nei casi previsti dalla normativa di riferimento, la sospensione dei lavori indicandone le ragioni e le imputabilità e redigere il relativo verbale di sospensione;
- disporre, durante la sospensione dei lavori, visite al cantiere per accertare le condizioni delle opere e la consistenza della manodopera nonché dei macchinari, dando le necessarie disposizioni di contenimento al fine di evitare danni alle opere già eseguite e facilitare la ripresa dei lavori;
- redigere i verbali di ripresa dei lavori;
- promuovere, sentiti il Responsabile del procedimento ed il progettista, la redazione di una perizia suppletiva e di variante, qualora per uno dei casi previsti dalla legge sia necessario introdurre in corso d'opera variazioni o addizioni non previste nel contratto;
- disporre variazioni ed addizioni al progetto a norma dell'art. 134 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i. e dell'art. 25 della L. 109/1994 e s.m.i.;
- approvare gli elaborati di progetto aggiornati dall'Appaltatore in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si sono rese necessarie;
- determinare in contraddittorio con l'Appaltatore i nuovi prezzi;
- nel caso in cui sorgano contestazioni con l'Appaltatore, comunicare al Responsabile del procedimento tali contestazioni, e se le stesse vertono su determinati fatti, redigere in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate;
- nel caso in cui si siano verificati sinistri a persone o danni alla proprietà durante l'esecuzione dei lavori, redigere un'apposita relazione da trasmettere al Responsabile del procedimento indicando i fatti, le presumibili cause ed adottare gli opportuni provvedimenti finalizzati a ridurre le conseguenze dannose per la Stazione Appaltante;
- redigere, qualora l'Appaltatore abbia denunciato un danno causato da forza maggiore, l'apposito processo verbale di cui all'art. 139 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i.;
- redigere e trasmettere al Responsabile del procedimento una relazione riservata relativa all'iscrizione, da parte dell'Appaltatore, di riserve di importo superiore ai limiti indicati nell'art. 31 *bis* della l. 109/1994 e s.m.i.;

- curare la costante verifica del programma di manutenzione, del manuale d'uso e del manuale di manutenzione, modificandone ed aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- inviare apposita comunicazione al Responsabile del procedimento, qualora l'importo dei lavori di manutenzione da eseguire ecceda l'importo determinato dal relativo contratto;
- effettuare le annotazioni sul giornale dei lavori curando periodicamente l'esattezza delle annotazioni stesse;
- compiere le misurazioni e la classificazione dei lavori, curare la tenuta dei libretti delle misure e sottoscriverli;
- verificare le fatture rilasciate per lavori e somministrazioni;
- sottoscrivere il registro di contabilità;
- redigere e sottoscrivere gli stati di avanzamento lavori;
- rilasciare, effettuati i necessari accertamenti in contraddittorio con l'Appaltatore, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione dei lavori;
- compilare e sottoscrivere il conto finale e provvedere a trasmetterlo al Responsabile del procedimento unitamente con una relazione indicante le vicende alle quali l'esecuzione dei lavori è stata soggetta;
- annotare in un apposito registro i lavori effettuati in economia;
- compilare i conti dei fornitori;
- presentare la nota, debitamente firmata, relativa alle minute di spese, nonché firmare e trasmettere al Responsabile del procedimento i rendiconti mensili ed il rendiconto finale delle spese;
- confermare o rettificare, a seguito delle opportune verifiche, le dichiarazioni dei soggetti eventualmente incaricati a sottoscrivere, per la parte di loro competenza, i documenti contabili, e sottoscrivere ogni documento contabile;
- presenziare alle visite di collaudo;
- firmare, insieme con l'Organo di collaudo e l'Appaltatore, i processi verbali della visita di collaudo;

- dichiarare, ai fini del rilascio del certificato di collaudo, la completa e regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore delle lavorazioni prescrittegli dall'Organo di collaudo ai sensi dell'art. 197, comma 2 del D.P.R. 554/1999 e s.m.i.;
- sottoscrivere, insieme con l'Organo di collaudo e con il Responsabile del procedimento, il verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata.

Articolo 50

Collaudo

Roma Metropolitane assicurerà tutte le funzioni ed i compiti relativi al collaudo rimessi, per legge, alla Stazione Appaltante. Nello specifico, essa dovrà adempiere a tutti i compiti previsti dalla normativa oltre dalla eventuale documentazione di gara.

A titolo esemplificativo e non esaustivo tali attività consisteranno nel:

- procedere alla nomina dei componenti l'Organo di collaudo garantendo, per gli stessi, l'inesistenza di cause ostative alla suddetta nomina. Questi ultimi dovranno essere soggetti di elevata e specifica qualificazione con riferimento alla tipologia delle opere da appaltare;
- richiedere all'Organo di collaudo in corso d'opera, ove ritenuto opportuno, la redazione di pareri su richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto;
- adottare tutti i provvedimenti conseguenti ad eventuali sospensioni decise dall'Organo di collaudo in seguito a lavorazioni previamente non autorizzate;
- disporre l'eventuale presa in consegna dell'opera prima che intervenga il collaudo provvisorio solo ove sussistano le condizioni richieste dalla normativa vigente;
- adottare tutti i provvedimenti conseguenti ad eventuali dichiarazioni di non collaudabilità dell'opera;
- effettuare la revisione contabile degli atti e deliberare sull'ammissibilità del certificato di collaudo, sulle domande dell'Appaltatore e sui risultati degli avvisi ai creditori;
- comunicare all'Appaltatore le deliberazioni adottate ai sensi del precedente punto;

- procedere, alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, allo svincolo della cauzione prestata dall'Appaltatore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Articolo 51

Anticipazione sulle somme dovute dal Comune

Il Comune, per mettere in condizioni Roma Metropolitane di svolgere i compiti alla medesima affidati, provvederà - sulla base di specifica richiesta della Società, debitamente motivata - ad erogare a favore della stessa a titolo di anticipazione una somma sufficiente a garantire il pagamento del corrispettivo dovuto alla medesima Società per tutti i servizi correlati alla progettazione e/o realizzazione delle opere di che trattasi, ricompresi nel Quadro Economico approvato, e regolamentati dal presente Titolo IV, in ogni caso, le somme come sopra anticipate non potranno essere utilizzate per il pagamento dei corrispettivi dovuti agli appaltatori.

Articolo 52

Corrispettivi.

I corrispettivi da riconoscere a favore di Roma Metropolitane per ciascuna delle attività affidate saranno determinati in relazione alle prestazioni previste dai disciplinari dei singoli incarichi che le parti di volta in volta d'intesa stabiliranno.

A fronte delle prestazioni espletate da Roma Metropolitane per i servizi di ingegneria e per i servizi di Stazione Appaltante relativi alle opere di cui all'articolo 40, sono riconosciuti alla stessa specifici compensi, da determinare in sede di apposito provvedimento di affidamento delle diverse prestazioni - in funzione della tipologia dell'opera e della sua entità economica.

1. FASE DI PROGETTAZIONE

1.a Determinazione dei corrispettivi relativi alle attività di progettazione

Per la progettazione coordinata di opere, al livello preliminare e definitivo, secondo quanto disposto dalla legislazione vigente, saranno adottate le aliquote indicate nella tabella "A" di seguito riportata. Le aliquote sono stabilite sulla base delle fasce di costo dell'opera e della tipologia dei lavori.

TABELLA A - ALIQUOTE PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE

Costo delle opere (in M €)	fino a 100	oltre 100
LINEE METROPOLITANE E ALTRE INFRASTRUTTURE A IMPIANTI FISSI (1)		
A.1. Nuove e prolungamenti	3%	2%
A.2. Ammodernamenti	4%	

(1) *Compresa la progettazione di lavori propedeutici, scavi archeologici, spostamenti di PPSS, interventi di riqualificazione urbana, viabilità stradale e quant'altro eventualmente connesso con l'opera principale in progetto.*

Per incarichi di progettazione parziale il conteggio del corrispettivo verrà eseguito applicando le percentuali previste nella Tabella A all'importo preventivato delle opere, tenendo conto delle seguenti incidenze percentuali parziali:

- progetti preliminari incidenza 30 %
- progetti definitivi incidenza 70 %

Le aliquote previste nella Tabella A sono forfetariamente comprensive di tutte le attività progettuali integrative previste dalle vigenti norme ai vari livelli di progettazione (Studio di prefattibilità, Studio di fattibilità, Studio di impatto ambientale, Sicurezza, Comunicazione e Pubblicità, etc.). Lo Studio di fattibilità è determinato nella misura del 15% del corrispettivo relativo alla progettazione preliminare. Il relativo compenso è da ritenersi, nel caso di svolgimento delle successive fasi di progettazione preliminare e definitiva, quale acconto sui corrispettivi dovuti per le medesime fasi. Nel caso in cui allo Studio di fattibilità non faccia seguito la progettazione preliminare, il compenso come sopra previsto sarà maggiorato del 15%.

All'atto della definizione dei singoli incarichi, l'importo dell'opera posto a riferimento per il calcolo dei corrispettivi dovuti a Roma Metropolitane sarà determinato in via presuntiva.

L'importo delle opere, così come risultante dal quadro economico approvato in ciascuna delle fasi di avanzamento (progettazione ai diversi livelli), sarà a posteriori assunto come riferimento per calcolare nuovamente i compensi ed operare, laddove previsto, i necessari congruagli.

1. b Determinazione dei corrispettivi a rimborso per le attività complementari alla progettazione e non comprese nei corrispettivi di cui alla Tabella A

Le attività complementari alla progettazione, per le quali vanno riconosciuti corrispettivi aggiuntivi, in via indicativa riguardano:

1. formazione di idonei supporti cartografici su base aerofotogrammetrica;
2. rilievi celerimetrici di dettaglio e altre attività di topografia, ove necessari per l'aggiornamento delle basi cartografiche disponibili;
3. sondaggi geognostici, prove geotecniche in situ e in laboratorio, prove su materiali, indagini sismiche, modellazioni geotecniche dei terreni;
4. rilievi di fabbricati e manufatti vari;
5. indagini archeologiche e ricerche bibliografiche, progetti di scavi archeologici;
6. rilievi sulla qualità ambientale (temperatura, rumore e vibrazioni, inquinamento atmosferico e qualità dell'aria, idrologia, idrogeologia, e relative modellazioni);
7. rilievi di traffico e relative analisi;
8. studi e prestazioni particolari ove non previsti dalla L. 109/94 e s.m.i. nell'ambito della fase progettuale affidata, relativi a:
 - estensione ed approfondimenti di studi di traffico connessi alle opere;
 - analisi trasportistiche;
 - analisi di redditività economica e finanziaria;
 - elaborazione di schede di presentazione e valutazione degli interventi a corredo di richieste di finanziamento;
9. studi e rilievi specialistici per i quali sono richiesti particolari attrezzature e/o software (simulazione incendi, modelli analitici, ecc.).
10. attività varie di supporto al responsabile del procedimento del Comune

I singoli atti di conferimento di attività a Roma Metropolitane riporteranno i corrispettivi di volta in volta concordati per le attività in elenco.

La rendicontazione di dette attività, ai fini del rimborso, sarà effettuata:

- a) qualora esse siano svolte in tutto o in parte da personale interno a Roma Metropolitane, mediante una dichiarazione comprovante le giornate impiegate dalle diverse figure professionali utilizzate, alle quali verranno applicati i seguenti importi unitari giornalieri omnicomprensivi:

<i>Figura professionale</i>	<i>€/giorno</i>
Coordinatore esperto specialista:	€ 774,69
Laureato senior:	€ 568,10
Laureato Junior:	€ 334,74
Diplomato esperto:	€ 395,64
Diplomato esecutore:	€ 213,04

- b) Qualora le prestazioni di cui sopra fossero espletate in tutto o in parte tramite l'utilizzo di prestatori di servizio esterni, preventivamente individuati con le procedure previste dalla normativa vigente: sulla base degli importi delle fatture emesse dagli stessi prestatori, maggiorati del 15% a titolo di riconoscimento forfetario di ogni onere e spesa connesso alle attività a tal uopo svolte dalla Società. Per le attività complementari che richiedono lo svolgimento di prestazioni di direzione lavori e di responsabilità per la sicurezza, sarà riconosciuto un compenso forfetario pari al 5% del loro valore.

1.c Determinazione dei corrispettivi per attività di Responsabile del Procedimento in fase di progettazione delle opere

Nel caso che Roma Metropolitane assuma il compito di Responsabile del Procedimento in fase di progettazione, i corrispettivi di progettazione di cui al punto 1.a saranno incrementati del 10%.

2. FASE DI REALIZZAZIONE

Per l'espletamento di tutte le funzioni proprie della stazione appaltante in fase di realizzazione e di tutti i servizi tecnici e amministrativi connessi (responsabile unico del

procedimento in fase di realizzazione, completamento documentazioni progettuali laddove previste, predisposizione atti di gara, commissione giudicatrice, responsabilità dei lavori e coordinamento sicurezza in fase esecutiva, controllo e approvazione progetti dell'appaltatore, collaudo, ecc.), i corrispettivi dovuti a Roma Metropolitane saranno determinati volta per volta, unitamente alle relative modalità di pagamento, in occasione degli specifici disciplinari di affidamento, sulla base di un apposito progetto organizzativo corredato di tempi e costi.

Gli specifici accordi da stipulare regoleranno anche il calcolo degli ulteriori corrispettivi dovuti a Roma Metropolitane nel caso di incremento della durata degli appalti, derivanti da cause non imputabili alla Società.

Articolo 53

Modalità di pagamento

Gli importi dovuti a Roma Metropolitane saranno erogati con le seguenti modalità:

FASE DI PROGETTAZIONE

a. Attività compensate a percentuale.

Le attività di progettazione saranno compensate come segue:

- l'80% verrà riconosciuto secondo stati di avanzamento, la cui cadenza sarà definita negli specifici disciplinari, sino al completamento della consegna degli elaborati facenti parte della prestazione affidata;
- il residuo 20% verrà riconosciuto in un'unica soluzione, previa verifica di completezza degli elaborati di progetto da parte dei competenti uffici del Comune, comunque, non oltre sei mesi dalla data di ultimazione delle consegne

In ogni caso potranno essere riconosciuti in corso d'opera pagamenti in acconto sulla base di appositi stati di avanzamento.

b. Attività compensate a rimborso.

La liquidazione dei suddetti importi avverrà in occasione dell'emissione di stati d'avanzamento - la cui cadenza sarà definita negli specifici disciplinari - sino al 90% dell'importo totale nel caso di prestazioni di terzi e sino al 100% nel caso di attività

svolte direttamente dal personale di Roma Metropolitane; il residuo 10% sarà riconosciuto successivamente alla ultimazione delle attività.

Articolo 54

Conferimento degli incarichi

L'Amministrazione con successivi atti dirigenziali, provvederà ad affidare i singoli incarichi regolati dal titolo IV della presente Convenzione.

L'atto di conferimento degli incarichi conterrà:

- la descrizione analitica delle prestazioni richieste alla Società;
- gli obiettivi perseguiti dal progetto;
- i tempi e le modalità di realizzazione;
- i corrispettivi da riconoscere a Roma Metropolitane e le relative modalità di pagamento e quant'altro ritenuto necessario e/o opportuno ai fini della compiuta definizione dell'incarico.

Roma Metropolitane comunicherà tempestivamente l'avvenuta esecuzione degli incarichi, così come ogni circostanza che possa determinare, per causa di forza maggiore, modifiche delle condizioni fissate all'atto di conferimento.

Resta inteso che le modificazioni dovranno essere preventivamente approvate dall'Amministrazione.

L'Amministrazione in sede di verifica dello stato di avanzamento dei singoli progetti potrà concordare con Roma Metropolitane le modifiche al programma originario ritenute necessarie.

SOMMARIO

TITOLO I - NORME DI CARATTERE GENERALE	
Art. 1 - Oggetto	
Art. 2 - Durata	
Art. 3 - Codice di comportamento e governance	
Art. 4 - Adempimenti relativi al personale dipendente	
Art. 5 - Assicurazioni	
Art. 6 - Contabilità e rendicontazione	
Art. 7 - Gestione informatizzata delle attività.....	
Art. 8 - Gestione del contenzioso	
Art. 9 - Divieto di cessione della Convenzione	
Art. 10 - Vigilanza e stato delle attività	
Art. 11 - Controversie	
Art. 12 - Sanzioni	
Art. 13 - Disponibilità delle aree comunali	
Art. 14 - Oneri fiscali.....	
TITOLO II - LINEA B1	
Art. 15 - Oggetto.....	
Art. 16 - Obblighi di Roma Metropolitane	
Art. 17 - Obblighi del Comune	
Art. 18 - Attività di Responsabile del procedimento	
Art. 19 - Direzione Lavori	
Art. 20 - Tutela della sicurezza dei lavoratori.....	
Art. 21 - Collaudo.....	
Art. 22 - Modalità di finanziamento.....	
Art. 23 - Anticipazione sulle somme dovute dal Comune	
Art. 24 - Modalità di fatturazione.....	
TITOLO III - LINEA C.....	
Art. 25 - Oggetto.....	
Art. 26 - Obblighi di Roma Metropolitane	
Art. 27 - Obblighi del Comune	
Art. 28 - Responsabile unico del procedimento	
Art. 29 - Responsabile dei lavori per la sicurezza	
Art. 30 - Predisposizione di documenti - tecnico amministrativi.....	
Art. 31 - Commissione giudicatrice	
Art. 32 - Alta sorveglianza.....	
Art. 33 - Collaudo.....	
Art. 34 - Attività relative alle realizzazione di opere d'arte ex lege n. 717/49	
Art. 35 - Modalità di finanziamento	
Art. 36 - Anticipazione sulle somme dovute dal Comune	
Art. 37 - Modalità di fatturazione.....	
TITOLO IV -Attività connesse alla realizzazione, ampliamento, prolungamento e ammodernamento delle ulteriori linee metropolitane	
Art. 38 - Oggetto.....	

Art. 39 - Obblighi di Roma Metropolitane	
Art. 40 - Obblighi del Comune	
Art. 41 - Progettazione	
Art. 42 - Responsabile unico del procedimento (fase di progettazione)	
Art. 43 - Funzioni di stazione appaltante e servizi tecnici ed amministrativi connessi con l'attuazione	
Art. 44 - Responsabile unico del procedimento (fase di realizzazione degli interventi)	
Art. 45 - Documentazione tecnico-amministrativa necessaria ai fini dell'appalto	
Art. 46 - Commissione giudicatrice	
Art. 47 - Tutela della sicurezza dei lavoratori	
Art. 48 - Alta sorveglianza	
Art. 49 - Direzione Lavori	
Art. 50 - Collaudo	
Art. 51 - Anticipazione sulle somme dovute dal Comune	
Art. 52 - Corrispettivi	
Art. 53 - Modalità di pagamento	
Art. 54 - Conferimento degli incarichi	

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, il Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità, con 36 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Argentin, Baldi, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Casciani, Cau, Cipressa, Cosentino, D'Erme, Della Portella, Di Francia, Di Stefano, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Iantosca, Laurelli, Malcotti, Mannino, Marchi, Mariani, Marroni, Orneli, Piso, Santini, Sentinelli, Smedile, Spera e Vizzani.

La presente deliberazione assume il n. 1.

Infine il Consiglio, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara all'unanimità, con 37 voti favorevoli, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno partecipato a detta votazione i sottoriportati Consiglieri:

Alagna, Argentin, Baldi, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Carli, Casciani, Cau, Cipressa, Cosentino, D'Erme, Della Portella, Di Francia, Di Stefano, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galeota, Gasparri, Giansanti, Giulioli, Iantosca, Laurelli, Malcotti, Mannino, Marchi, Mariani, Marroni, Orneli, Piso, Santini, Sentinelli, Smedile, Spera e Vizzani.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – F. SABBATANI SCHIUMA

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
10 gennaio 2005.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....